



Comune di Villa Lagarina



Il comune
Amministrazione trasparente
Area tecnica
Area ambiente
Area sociale

Conoscere Villa Lagarina
Avvisi
Tutte le notizie

Cerca... >

Home page

EnergEticaMente: venerdì 20/2 alle 18:30 "Cinema e Cibo"

Incontri di emozioni: mostra Tasin/Hages fino al 1 marzo

Echi nella valle: fino al 27 febbraio mostra di Andrea Contrini

Adotta una fontana pubblica: bando aperto fino al 31 marzo 2015

Adotta una fioriera o aiuola: bando aperto fino al 31 marzo 2015

Imparare a coltivare lo zafferano: iscrizioni aperte fino al 13 marzo



RELAZIONE PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015



www.comune.villalagarina.tn.it

[fb/ComuneVillaLagarina](#)

INTRODUZIONE (sindaca Romina BARONI)

Utilizziamo il 2015 per ragionare sul futuro della nostra comunità: è l'invito che rivolgo a tutto il Consiglio comunale presentando questo mio primo bilancio previsionale.

L'anno passato si è confermato come il terzo anno di recessione e se il 2015 poteva apparire come il momento della parziale ripresa, il disegno che si sta prospettando non è per nulla confortante e gli scenari futuri paiono tutt'altro che facili da affrontare.

Ciò considerato, in coerenza con le Linee programmatiche di consiliatura approvate lo scorso luglio, la mia Amministrazione conferma l'impegno di incrementare le risorse a favore delle politiche sociali e dei servizi alla persona e alla famiglia.

Per contro dovremo rallentare, rispetto al passato, gli investimenti e la realizzazione di opere e lavori pubblici, diluendoli su più esercizi finanziari.

Ma ciò non deve scoraggiare, anzi, la crisi va colta come l'opportunità di raggiungere gli obiettivi che ci si è posti ridisegnando percorsi diversi, all'insegna della semplificazione e dell'efficienza, e orientando le energie per guardare oltre, iniziando, per prima cosa, ad affrontare la riforma dell'amministrazione.

Prima di esaminare le varie tematiche su cui dovremo lavorare sodo, ritengo necessario, in questa introduzione, allargare lo sguardo sul mondo, consapevole di come siamo una piccola comunità, una goccia nel mare dell'umanità. E proprio per questo non possiamo ignorare ciò che accade nell'intorno perché in fondo accade anche a noi.

La politica e la diplomazia mostrano purtroppo un'annosa incapacità di prevenire e fronteggiare le guerre, diffuse sull'intero pianeta, alcune delle quali vicinissime a noi, alle porte del Mediterraneo o ai confini orientali dell'Unione Europea. Conflitti che generano grandi flussi migratori verso un'Europa che fa fatica ad affrontare questa enorme problematica.

Non bastasse, il pianeta è assediato anche da un punto di vista ambientale: politiche miopi o semplicemente guidate dall'interesse continuano a sfruttare le risorse al punto che consumiamo ben oltre ciò che la Terra è in grado di rigenerare. La temperatura media si alza, i ghiacci si sciolgono, cataclismi sempre più frequenti ci colpiscono, eppure gran parte dell'umanità prosegue imperterrita per la propria strada senza voler mutare i propri stili di vita.

Il 2015 sarà l'Anno internazionale della luce e delle tecnologie basate sulla luce, un tema che tocca tutti i maggiori settori dell'economia e della vita quotidiana. Coglieremo l'occasione per fare la nostra parte per ridurre le emissioni di CO_2 da qui al 2020, rinnovando l'impegno preso col Patto dei sindaci attraverso l'attuazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES), che è la continuazione e l'integrazione del piano energetico già approvato.

Sul fronte interno, l'Italia sta adottando da anni manovre anticongiunturali urgenti per tamponare situazioni temporanee e precarie, creando l'illusione che quello sia il modo giusto per uscire dalla crisi. Il nostro Paese ha invece bisogno di riforme strutturali importanti, di lavorare su obiettivi strategici di lungo periodo, di definire priorità e tempi, di offrire ai propri cittadini un modello di sviluppo sostenibile. E ha bisogno di fiducia e autostima.

Certo la soluzione non è né semplice né immediata, va investito molto di più sul lungo periodo e su settori chiave come la cultura, l'istruzione, la formazione, la ricerca e la professionalizzazione. Diventa necessario e prioritario puntare su una più alta qualità, prima di tutto del capitale umano e poi del prodotto, se vogliamo competere ad armi pari con i paesi emergenti e trovare la strada

giusta per la ripresa.

L'incapacità di innovarsi, soprattutto della Pubblica Amministrazione, che deve affrontare la questione di costruire sinergie tra i settori della stessa e tra pubblico e privato, è un altro problema che necessita di un forte impegno e investimento da parte della classe politica.

È ben evidente come i problemi da risolvere siano molti, anche oltre le nostre capacità, e che il panorama economico-finanziario, costantemente mutevole e incerto, obbliga gli amministratori locali a operare con saggezza ma anche con rapidità al fine di assicurare il migliore governo possibile del bene comune.

Questi sono gli anni in cui il Comune di Villa Lagarina, al pari di tutti gli altri enti locali trentini, è tenuto ad applicare misure ancora più rigorose nella formazione del proprio bilancio, al fine di raggiungere il livello dimensionale di massima efficienza previsto dalla legge di revisione della riforma istituzionale provinciale.

Se finora si poteva contare su entrate certe derivanti dai trasferimenti provinciali in parte corrente, oggi non lo si può più fare. Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015, sottoscritto dalla Giunta provinciale e dal Consiglio delle autonomie locali della Provincia autonoma di Trento e successivamente confermato con la Legge finanziaria 2015, ha introdotto importanti novità. Tra queste: la ridefinizione delle politiche dei trasferimenti in conseguenza all'istituzione della nuova imposta immobiliare semplice (IMIS); ulteriori indicazioni in merito al piano di miglioramento; l'estinzione anticipata dei mutui; le disposizioni per quanto riguarda gli investimenti.

I margini di manovra nel documento contabile comunale sono sempre più limitati. Il percorso di riforma della finanza locale intrapreso è complesso, richiede tempo per le verifiche, per applicare le corrette procedure e definire i criteri che devono essere prima condivisi con il Consiglio delle autonomie locali.

La necessità di chiudere e approvare i bilanci comunali di previsione prima della tornata elettorale amministrativa di maggio obbligherà, in parte, a far slittare l'applicazione dei nuovi criteri condivisi e, conseguentemente, a tornare in Consiglio comunale con una successiva variazione di bilancio in assestamento.

Ma i temi nodali sui quali concentrarsi sono comunque molti.

Penso all'accelerazione impressa dalla Provincia con la riforma istituzionale che obbliga i comuni, al di sotto dei 5.000 abitanti, alle gestioni associate sovra-comunali, un'occasione storica che va ben governata per portare benefici e limitare i disagi.

Una opportunità che cogliamo come stimolo positivo ad una propensione che Villa Lagarina vuole da tempo concretizzare. Il 2015 sarà dunque un anno di forti cambiamenti all'interno della compagine amministrativa del nostro Comune e richiederà un notevole sforzo da parte di tutti.

La sovra-comunalità la considero una vera e propria opportunità sia per offrire un servizio ai cittadini costante e di maggiore qualità, sia per i dipendenti che possono, in tal modo, acquisire una buona professionalità grazie ad un maggiore approfondimento delle competenze loro assegnate.

Stiamo già lavorando da mesi con la Comunità della Vallagarina e i comuni vicini per rafforzare e revisionare le convenzioni in essere nonché per attivarne altre. L'obiettivo è di costruire, in modo condiviso e nei tempi previsti dalla normativa provinciale, un nuovo organigramma con figure di responsabilità ed esecutive in grado di operare in regime associato. Ne conseguirà nel medio e lungo termine, ne siamo convinti, la riduzione della spesa corrente relativa al costo del personale.

Questa prima fase di lavoro ha portato al distacco di un dipendente verso la Comunità della Vallagarina con l'attivazione del nuovo servizio sovra-comunale dei tributi e l'apertura il lunedì, presso il nostro municipio, dello sportello sovra-comunale unico dei tributi. Allo stesso tempo si è giunti all'individuazione di un unico responsabile dell'Ufficio tecnico sia per Villa Lagarina sia per Pomarolo, così come per il settore dei lavori pubblici, a cui è stata assegnata una risorsa umana interna che presterà servizio in entrambi i comuni. Infine, i settori ragioneria e commercio potranno contare sullo scambio di professionalità tra Villa Lagarina e Nogaredo.

Nel 2015 le novità non riguarderanno solo la riorganizzazione del personale, ma anche la rimodulazione dell'orario di lavoro e di apertura al pubblico degli uffici, con l'istituzione dello Sportello del cittadino che sarà aperto all'utenza tutti i giorni della settimana.

In questo periodo delicato di transizione verso le gestioni associate, Villa Lagarina si avvarrà dell'opportunità di impiegare lavoratori in cassa integrazione o in mobilità, reperiti attraverso appositi bandi emessi, su progetto dell'Amministrazione comunale, da parte dell'Agenzia del Lavoro. Da sempre questa Amministrazione ha sollecitato gli organi provinciali affinché trasformassero le cosiddette "politiche attive", ovvero la frequenza di corsi di formazione per i senza lavoro che percepivano un'indennità di disoccupazione, in servizi socialmente utili e obbligatori resi alla comunità. Un modo per riacquistare non solo la dignità lavorativa, impiegando il proprio tempo per coadiuvare quei settori della pubblica amministrazione che per il mancato turn over sono in sofferenza, ma anche per eliminare alla fonte ogni possibilità di svolgere qualsiasi forma di lavoro sommerso.

Altro fattore importante sarà il processo di condivisione con i cittadini, chiamati a superare la logica del campanile e a comprendere che con comuni associati o anche uniti tra loro nessun territorio perderà la propria identità o la propria cultura ma, al contrario, potrà beneficiare di servizi più ampi e completi. Si tratta, chiaramente, di un processo lungo e che desidero maturi nei tempi giusti e soprattutto sia condiviso dal basso.

Dovrà mutare rapidamente anche il punto di vista di chi è chiamato ad amministrare i comuni: se il soggetto che fornisce i servizi al cittadino è destinato a diventare uno solo per più paesi è chiaro che, prima o poi, anche gli organi che danno le direttive alla macchina amministrativa dovranno progressivamente fondersi per delineare strategie univoche.

Penso alla famiglia e alle politiche che da sempre sosteniamo per dare continuità ai servizi offerti sia ai genitori sia ai figli, di diversa età. E ai giovani sui quali dobbiamo continuare ad investire perché saranno loro a scegliere la direzione e ad affrontare le nuove sfide. Su questo per altro ci siamo sempre dati da fare: abbiamo messo i giovani al centro delle nostre politiche e li abbiamo portati nelle istituzioni da protagonisti. Una scelta su cui non arretriamo di un passo.

Penso anche alla gestione del bene comune che non può più essere delegata solo all'ente pubblico ma, al contrario, come ha dimostrato l'iniziativa "Adotta una fontana o un'aiuola" che abbiamo lanciato lo scorso gennaio, le associazioni, le imprese e i singoli cittadini possono dare il loro contributo diretto alla cura del patrimonio comunale.

Ripercorrere le strade del mutuo aiuto e della solidarietà rafforza il principio di sussidiarietà: in questo la crisi può paradossalmente essere uno stimolo, può infatti far meglio capire quali siano i veri valori. Se il benessere diffuso di pochi anni fa ha portato molti all'indifferenza e all'individualismo, oggi si scopre invece la necessità di un agire diverso e decisamente più comunitario.

Bisogna poi attuare un'altra forte inversione di tendenza. La logica dell'assistenzialismo è

definitivamente tramontata. Il canale non è più a una via, quella in cui l'ente pubblico finanzia ogni iniziativa. Si deve passare invece a una logica "biunivoca", dove chi riceve dalla comunità porta poi un ritorno alla comunità stessa.

Molti economisti, in quest'ultimo periodo, parlano di "resilienza". Il termine, in origine, era utilizzato soprattutto nella scienza che studia la materia (in fisica e ingegneria dei materiali), per indicare la capacità di un metallo di resistere alle forze che vi sono applicate. In un'estensione più allargata del significato sta quindi ad indicare il giusto contrario di fragilità.

Utilizzato in tempi di crisi non è altro che la capacità di sfidare, con ottimismo, il futuro incerto per perseguire gli obiettivi prefissati, fronteggiando efficacemente le difficoltà, gli ostacoli e gli eventi negativi che si incontrano lungo il percorso della vita. Il cambiamento è visto come una sfida e come un'opportunità.

Quindi per raggiungere ciò che ci siamo programmati, dipende da quanto ognuno di noi è "resiliente" ossia è in grado di adattarsi ai cambiamenti, di saper reagire positivamente, di essere flessibile, di cooperare gli uni con gli altri. Il risultato positivo o negativo dipende dall'aver adottato o meno questa strategia. E la sfida è grande, ma credo sia utile che la società possa essere almeno un poco "resiliente", se vogliamo uscire dalla crisi.

Penso poi agli investimenti in campo ambientale effettuati finora, sia per rafforzare la sensibilità della gente nel vivere in modo più sostenibile sia nell'approccio corretto da parte della macchina amministrativa alle varie tematiche ambientali (si veda la dichiarazione EMAS), che stanno portando i loro frutti. Accompagnare questo virtuoso processo ed innovarlo costantemente è dunque la missione futura.

E penso infine alla pianificazione urbanistica. Abbiamo chiuso un ragionamento, avviato ancora con l'Amministrazione Manica, di ripensamento dello sviluppo del nostro territorio attraverso la chiusura di una variante puntuale al Piano regolatore e del nuovo Piano dei centri storici. All'interno di questi percorsi sono state definite le aree strategiche per il futuro delle frazioni, derogando sull'altezza degli edifici nelle aree già edificate quale compensazione al limite edificatorio fissato a salvaguardia delle aree verdi e agricole esistenti.

Dobbiamo più che mai guardare ai bisogni effettivi dei cittadini e in questi anni anche alle loro emergenze. Ciò non impatta solo sui servizi ma anche su scelte, apparentemente distanti, come quelle legate alla mobilità: se confermiamo che al centro c'è la persona, è, ad esempio, sulla sicurezza dei pedoni e dei ciclisti che dobbiamo lavorare.

Il bilancio e le scelte

Una prima forte contrazione di bilancio si è avuta nella scorsa consiliatura, ma credo che il documento previsionale che stiamo per approvare segni, come mai visto negli anni passati, un passaggio molto doloroso dal punto di vista contabile che, come accennato sopra, rischia di doversi rapidamente modificare in ragione dell'evolversi del contesto generale. Un bilancio comunale è però anche la prima traduzione di una visione politica, e quindi non sono solo i numeri a definire il dove si va, ma soprattutto l'investimento di pensiero e di idee che, per ovvie ragioni, si prospetta ancor più significativo.

Siamo coscienti che una comunità non può arrestarsi e che molteplici possono essere le ambizioni o i ragionamenti di un territorio. Allo stesso tempo siamo consapevoli e abbiamo chiare quali siano le necessità d'investimento che Villa Lagarina deve garantirsi per i prossimi anni, sapendo che potremmo contare solo su risorse da parte della Provincia una tantum e di contributi per opere pubbliche a carattere sovra-comunale. Quindi le iniziative di seguito elencate sono frutto di un

ragionamento equilibrato e calibrato sulle capacità finanziarie dei prossimi anni.

Nell'ambito dei lavori pubblici, accanto al completamento dell'intervento strutturale relativo alla scuola media sovra-comunale di Villa Lagarina e alla realizzazione del parcheggio interrato di pertinenza, finanziati sul fondo edilizia scolastica provinciale, alla realizzazione dei nuovi depositi e relative reti di adduzione dell'acquedotto a Pedersano e Villa Lagarina, finanziati sul fondo unico territoriale (FUT), prioritari saranno: la realizzazione del parco pubblico di Pedersano, finanziato con fondi comunali; l'esecuzione del capolinea di Castellano da parte di Trentino Trasporti SpA; l'effettuazione di una serie di interventi sulla viabilità a Villa Lagarina, Piazza e Pedersano.

Abbiamo notevolmente incrementato gli impegni nel sociale, con la conferma degli ammortizzatori sociali attivati lo scorso anno e l'avvio di nuovi progetti di lavori socialmente utili anche sovra-comunali, e nella prima infanzia.

Si è rafforzato l'impegno verso l'ambiente e le risorse energetiche con l'affido dell'incarico del progetto per la raccolta porta a porta di tutte le frazioni differenziate dei rifiuti ad esclusione del vetro, attraverso l'attivazione della Rete di riserve del gruppo del Bondone e grazie all'incarico per la redazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile.

Particolare attenzione è confermata all'informazione, alla comunicazione e alla partecipazione; così come non mancheranno risorse importanti per la manutenzione del ricco patrimonio comunale.

Nonostante i tagli subiti nei trasferimenti provinciali e quelli che si è dovuto operare sulla spesa, abbiamo cercato di mantenere pressoché inalterata la pressione fiscale nell'applicazione della nuova imposta immobiliare semplice, in sigla IMIS, che in Trentino accorpa l'IMU e la TASI.

Riporto qui in sintesi le priorità nelle Linee di programma:

- ✓ Scuola media: siamo verso la conclusione dell'ala nuova e nella fase progettuale esecutiva del secondo intervento; procederemo con la ristrutturazione del vecchio edificio e l'appalto del parcheggio interrato.
- ✓ Prima infanzia, scuola e famiglia: conferma del servizio di micronido, nido sovra comunale, Tagesmutter, Centro famiglia 180°, posticipo scolastico, aiuto ai compiti, colonie estive, Piedibus e tutte le iniziative erogate in attuazione ai principi del marchio Family in Trentino.
- ✓ Centro anziani: apertura e gestione in collaborazione con la Comunità della Vallagarina, servizio integrato dal positivo progetto di accompagnamento agli anziani, già attivo da diverso tempo.
- ✓ Piano regolatore: chiusura variante puntuale 2015 e apertura della seconda variante riguardante la pianificazione degli spazi aperti e aree montane di Cei-Cimana.
- ✓ Sovra-comunalità: attivazione delle convenzioni e riorganizzazione interna.
- ✓ Ammortizzatori sociali: numerose azioni confermate e avviate ex novo per i lavori socialmente utili sia sul territorio comunale che sovra-comunale.
- ✓ Parco di Pedersano e area della chiesa: in conclusione la fase progettuale e a seguire appalto dei lavori.
- ✓ Centralina idroelettrica: progettazione e realizzazione di una microcentralina sull'acquedotto di Castellano, finanziata dal BIM dell'Adige.
- ✓ Ambiente: incarico progetto per raccolta porta a porta delle frazioni differenziate e implementazione e attivazione della Rete di Riserve del Gruppo del Bondone.

- ✓ Modalità di comunicazione dell'Amministrazione: in un'ottica di "comune trasparente" il sito istituzionale risponde alle numerose esigenze informative richieste, anche attraverso i social network. Conferma del notiziario "Fuori dal Comune".

Pur nell'incertezza che ci sta accompagnando, dobbiamo utilizzare questo esercizio per gettare le basi di alcuni ragionamenti di lungo periodo, soprattutto in una nuova dimensione che va oltre il territorio da noi amministrato.

Confermiamo la volontà di mantenere il profilo istituzionalmente corretto e poco appariscente che ci ha sempre contraddistinto, cercando di coinvolgere anche le forze politiche di minoranza nell'amministrazione della comunità, consci che le risorse siedono a entrambi i lati del tavolo. Ma senza mai mescolare o confondere i diversi ruoli che la legge e il voto dei cittadini ci hanno affidato.

BILANCIO (assessore Andrea MIORANDI)

Il periodo di recessione che stiamo vivendo ci spinge ad agire con grande prudenza nella stesura del primo bilancio di consiliatura, sia per quanto riguarda la previsione delle entrate sia sulle singole voci di spesa.

Con questa condizione devono confrontarsi, oltre le famiglie e le categorie economiche, anche le amministrazioni comunali cui spetta, tuttavia, il compito di attenuare, attraverso politiche mirate e oculate, l'impatto della crisi.

Il bilancio di previsione 2015 che presentiamo si articola e si sviluppa tenendo conto dei seguenti elementi fondamentali:

- a) ulteriore decurtazione dei trasferimenti provinciali di parte corrente, in continuità con quanto già avvenuto nel 2014;
- b) istituzione della nuova Imposta immobiliare semplice (IMIS) che sostituisce i precedenti tributi IMUP e TASI. La ragione che ha spinto il legislatore provinciale a introdurre questo nuovo tributo è riconducibile alla volontà di semplificare gli adempimenti in capo alle imprese e ai cittadini e alla possibilità per i comuni di avere maggiore autonomia finanziaria e la personalizzazione, pur limitata, del tributo differenziando le aliquote. Va detto che il Comune di Villa Lagarina ha attivato, da più di un anno, il servizio sovra-comunale tributi con la Comunità della Vallagarina che ha portato, pur garantendo piena autonomia di scelta da parte delle singole amministrazioni aderenti, alla discussione, confronto e condivisione di una politica fiscale più omogenea ed equa su un territorio più vasto. Per questo primo anno di applicazione si è voluta mantenere pressoché invariata l'imposizione fiscale operata nel 2014. Tra le novità introdotte con l'IMIS vi sono: la detrazione sulla prima casa non è più fissa, ma è sostituita da una sorta di franchigia sulla rendita, ovvero, calcolata prendendo la rendita dell'immobile adibito a prima abitazione ridotta del valore pari alla rendita media riferita alla categoria A2 del Comune di Villa Lagarina; è stata introdotta una riduzione dello 0,33 per mille dell'aliquota applicata alle seconde case concesse ai parenti di primo grado e purché vi sia un contratto di comodato gratuito, regolarmente registrato; verrà nuovamente inviato ai contribuenti il modello precompilato per il pagamento dell'IMIS;
- c) nessuna applicazione di addizionale Irpef, una possibile leva fiscale che i singoli comuni potrebbero attivare. La scelta è stata di non operare ulteriori prelievi dalle tasche dei contribuenti;
- d) lieve diminuzione della TARI rispetto al 2014, per quanto attiene alla gestione e

smaltimento dei rifiuti;

- e) continuità nell'operare in rispetto del patto di stabilità che impone un'analisi attenta e ponderata delle entrate e delle spese;
- f) stima il più possibile puntuale, in questo clima di incertezza, delle assegnazioni sui vari capitoli, soprattutto di parte corrente;
- g) impegno dell'Amministrazione nel dare costanza agli investimenti al cui centro sia la persona e la famiglia (servizi alla prima infanzia, giovani, anziani, protezione civile e ammortizzatori sociali) e di operare scelte di priorità per la parte residuale. Obiettivo primario dell'intera Giunta è di ottimizzare le risorse a disposizione nel raggiungimento di quanto programmato;
- h) utilizzo degli oneri di urbanizzazione limitata al finanziamento di progetti specifici, al fine di rispettare la peculiare natura contabile di destinazione degli stessi;
- i) l'impegno sottoscritto dalla Provincia autonoma di Trento con lo Stato italiano in materia di finanza pubblica prevede la riduzione del debito, in coerenza con gli obiettivi europei, attraverso l'estinzione anticipata dei mutui dei comuni mediante l'utilizzo delle disponibilità di cassa provinciali. Ciò consentirà, oltre alla riduzione del debito, di liberare risorse in parte corrente e ottenere maggiore liquidità. L'operazione sarà compensata sui futuri trasferimenti in materia di finanza locale dedicati agli investimenti.

L'intera manovra di efficientamento del bilancio dei comuni è strettamente collegata alla riforma istituzionale provinciale ed è in continua evoluzione. Il triennio 2015-2018 apporterà obbligatoriamente una modifica strutturale e finanziaria dell'intera macchina amministrativa.

PERSONALE (sindaca Romina BARONI)

La pianta organica è costituita da ventiquattro dipendenti di cui nove in part-time, con diverse articolazioni orarie, su 5 giorni, che vanno dalle 18 alle 32,5 ore settimanali. Oltre al segretario comunale, figura dirigenziale, possiamo contare su tre figure apicali con responsabilità nei diversi macro-settori: anagrafe, ragioneria, ufficio tecnico che naturalmente comprendono anche tutte le competenze assessorili. Vi sono poi quattro collaboratori tra tecnici e agenti di polizia urbana, cinque assistenti amministrativi, due coadiutori amministrativi (di cui uno appartenente alle categorie protette), due operatori amministrativi e cinque operai specializzati (di cui uno con funzioni di messo comunale). La pianta organica non è variata negli ultimi anni e chi è stato trasferito e/o pensionato non è stato più sostituito. Il rapporto "numero di dipendenti per abitante", stabilito per i comuni delle dimensioni di Villa Lagarina, è sempre stato abbondantemente rispettato.

La convenzione in essere con la Comunità della Vallagarina per la gestione associata del servizio tributi prevede il comando di personale presso tale ente sovra-comunale. La scelta operata per il 2015 è di dare continuità al comando di una persona a tempo pieno anziché le due a tempo parziale come nell'anno precedente. È stata prevista inoltre, presso il municipio di Villa Lagarina e tutti i lunedì, la prestazione del servizio di Sportello tributi per tutti i comuni della destra Adige aderenti al servizio in convenzione. Questo ci permette di valorizzare le persone e aumentare la professionalità, risparmiare in termini di costi del personale e raggiungere un servizio efficiente e di qualità.

È ancora in essere la convenzione per il servizio di segreteria con il Comune di Cimone e di ragioneria con Nogaredo e, da poco, è stato siglato l'accordo con il comune di Pomarolo per lo

scambio a tempo parziale di personale tecnico che a Villa Lagarina avrà mansioni di coordinamento dell'ufficio tecnico comunale. Tali accordi sono la fase propedeutica per la futura gestione associata dei servizi rientranti nei diversi ambiti previsti dalla riforma istituzionale.

E proprio in vista delle future sovra-comunalità stiamo operando una profonda riorganizzazione interna che prevede, tra le cose più importanti, la ridistribuzione dei carichi di lavoro in base anche alla riassegnazione delle competenze, dell'individuazione dei responsabili di procedimento, della revisione dell'orario di servizio e di apertura al pubblico nonché dell'istituzione del nuovo Sportello del cittadino (assorbirà sia lo sportello ambiente sia quello dei tributi per la sola giornata del lunedì) che sarà aperto tutti i giorni della settimana.

Le attività di cantiere, assistenza anziani, sorveglianza museo, biblioteca e servizio agli sportelli saranno supportate da personale impiegato in diversi progetti, attivati dall'Amministrazione e rientranti nei lavori socialmente utili.

La modifica dell'assetto organizzativo in atto assorbe molte energie da parte di tutti i soggetti coinvolti a diverso titolo e non sempre i risultati positivi si percepiscono nel breve periodo.

SERVIZI ALLA PERSONA E PROTEZIONE SOCIALE (assessora Serena GIORDANI)

L'obiettivo primario è di mantenere stabili i servizi esistenti messi in campo in questi anni, in particolare per dare supporto all'occupazione e per sostenere le politiche familiari, senza trascurare quelle dinamiche relazionali positive che siamo convinti possano scaturire nel rendere sempre più frequente e fruttuoso l'incontro fra le diverse generazioni.

L'impegno dunque prosegue e si fortifica, nella consapevolezza che oggi ogni sforzo vada profuso per fare sì che il tessuto sociale della nostra comunità rimanga coeso e non diventi solamente un ammortizzatore delle criticità che giorno dopo giorno si susseguono.

Si incentiveranno, tra l'altro, progettualità innovative come fattori di crescita sociale e di partecipazione, coniugando in modo strutturale l'idea dell'anziano attivo e della solidarietà tra le generazioni. Cercheremo di sollecitare un sistema di relazioni, dove la sostenibilità sociale cresca affinché il benessere di tutti sia un fine, tutto il resto uno strumento per conseguirlo.

Il bilancio 2015 tiene necessariamente conto della criticità di risorse con la quale ogni giorno dobbiamo confrontarci e che ci mette in condizioni difficili nel scegliere le risposte da dare ai cittadini. Tuttavia, tenendo come filo conduttore il bene della collettività, nel solco dei principi costituzionali di solidarietà ed eguaglianza, nessuna riduzione di risorse colpirà né i servizi primari alla persona né quelli rivolti alla protezione sociale. Un impegno preso in campagna elettorale che onoriamo.

Facendo infatti riferimento a una serie di dati riconducibili al "Tredicesimo Rapporto sulla situazione sociale ed economica del Trentino" (30 ottobre 2014), occorre fare conto con un territorio che pur rientrando nella media europea è comunque segnato da una grave crisi e da profondi mutamenti.

Quello che più preoccupa è la stentata tenuta dell'occupazione con il conseguente aumento della disoccupazione che mette in luce una sempre più evidente crescita delle diseguaglianze sociali. Il divario fra poveri e ricchi si fa vedere purtroppo anche qui da noi: il 20% più benestante della popolazione è quattro volte più ricco del 20% più povero. Il 20% della popolazione trentina è considerata a rischio povertà, cinque punti percentuali in più rispetto a tre anni fa. Il 21% delle famiglie della nostra Provincia non è in grado di affrontare con le proprie entrate le spese

impreviste. In aumento anche gli indigenti che rappresentano il 6% dei trentini. Dati preoccupanti nonostante siano migliori rispetto al resto d'Italia dove la popolazione a rischio tocca quasi il 30%.

Nonostante un bilancio sempre più rigido e in calo, la Provincia di Trento sul fronte del mercato del lavoro mantiene forte il suo impegno, investendo in una pluralità di azioni e progetti a sostegno dell'occupazione, ponendo attenzione a quella fascia di persone che per qualche ragione hanno visto limitata o compromessa la loro piena capacità lavorativa.

Il Comune si aggancia alle politiche sul lavoro provinciali e fa proprie le opportunità offerte, trasferendole a beneficio della propria comunità anche attraverso investimenti importanti oltretutto mirati del proprio bilancio.

Un occhio di riguardo è riservato a chi si trova in una situazione di evidente svantaggio. Per questi individui gli strumenti ordinari non sono sufficienti. Servono interventi mirati per coloro che per disabilità, situazione psico-fisica o familiare-sociale fanno più fatica a entrare e restare nel mondo del lavoro, affinché sia incoraggiato il loro recupero sociale e lavorativo, svincolandoli dalla situazione di svantaggio sociale. Si tratta di progetti che agevolano il rientro nel normale mercato del lavoro di categorie particolari oppure che incentivano l'inserimento temporaneo di soggetti che presentano specifiche caratteristiche e difficoltà di impiego nel ciclo lavorativo ordinario.

In quest'ottica il lavoro diventa uno strumento di recupero che va perciò modulato e definito in raccordo con i servizi sociali e sanitari. Il fine degli interventi è perciò sia quello di lavorare sull'occupabilità dei medesimi, intesa come capacità ed attitudine di acquisire e conservare un impiego, valorizzando o incrementando le competenze, sia quello di promuovere l'inclusione sociale e la partecipazione degli individui.

Altra risorsa vitale non solo per il singolo ma anche per l'intera collettività è la famiglia. Colpita dall'attuale crisi economica e finanziaria con l'erosione del proprio potere d'acquisto, la sofferenza maggiore si registra spesso nelle famiglie con figli, dove capita ormai sempre più frequentemente che non si riesca a fronteggiare le esigenze di base.

Eppure la famiglia resta luogo e fonte fondamentale delle relazioni affettive, sociali ed economiche, primo e autentico nucleo dove si sviluppano i rapporti, poiché è qui che c'è la "sostanza" umana su cui contare nei momenti complessi, a cui rivolgersi quando le cose prendono una piega difficile.

A Villa Lagarina fin dal 2007 è riconosciuto il marchio "Family in Trentino" che la contraddistingue per attuare sul proprio territorio politiche di accoglienza e attrazione per le famiglie. In tale solco proseguiremo al sostegno della famiglia con politiche strategiche, con interventi che ne favoriscano la crescita sociale ed economica, perché la famiglia è il riferimento su cui può contare una coppia di giovani genitori alle prime armi con un figlio piccolo o una persona anziana non più autosufficiente.

La famiglia oggi è un bene-rifugio. Per questo la consideriamo come protagonista del contesto sociale in cui vive, cerchiamo di metterla in grado di esercitare le sue fondamentali funzioni, creando i presupposti per il suo benessere e rendendola elemento di coesione e capitale sociale.

Infine non dimentichiamo il mondo degli anziani e pensionati che oggi continuano a dare il loro apporto umano e sempre più frequentemente economico ai figli, alle loro famiglie e nipoti, una modalità di solidarietà che non sempre ha i giusti riconoscimenti ed aiuti.

Lavori socialmente utili

L'Intervento 19 è un progetto che rientra in un'operazione provinciale volta a sostenere i bisogni dei lavoratori disoccupati e in difficoltà sociali. L'Amministrazione comunale da qualche anno l'attiva in due tipologie, peraltro molto apprezzate: abbellimento nel verde e servizi ausiliari di tipo

sociale.

Sono purtroppo duplicati nel nostro comune gli iscritti alle liste di Intervento 19, a cui non faremo mancare adeguate risorse. Lo sforzo e la scelta dell'Assessorato, unitamente al confronto con la Commissione competente, è stato quello di coinvolgere più persone possibile, nonostante le opportunità siano vincolate dalle scelte dell'anno precedente, perseguendo la logica di offrire a più soggetti quel "diritto alla dignità del lavoro" sancito dalla nostra Costituzione e definito "valore primario" da Papa Francesco. La scelta, a parità di ore a disposizione, ha conseguentemente obbligato a ridurre il tempo di impiego di ciascun beneficiario, con la costituzione di due gruppi di lavoro, uno operante al mattino su 20 ore settimanali, e uno il pomeriggio su 15 ore settimanali. Nel complesso e in linea di massima beneficeranno di un lavoro 8 persone nella manutenzione del verde e 5 persone nell'attività sociale anche se sono in corso negoziazioni con la Provincia per consentirci di aumentare tali numeri.

Sarà mantenuto il progetto sperimentale Azione 20.3 - che dovrebbe coinvolgere un soggetto nel nostro comune - di inserimento occupazionale nell'ambito di enti pubblici di persone che presentino particolari caratteristiche e difficoltà di innesto nel ciclo lavorativo ordinario, iscritti nell'elenco provinciale della Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" da più di dodici mesi e privi di occupazione.

Tre sono poi le persone in forza al Comune nell'ambito del cosiddetto "Progettone" (L.P. 27 novembre 1990 n. 32), impiegate presso il polo museale di Palazzo Libera. Si tratta di lavoratori che avendo perso l'occupazione ed essendo definiti "anziani" in quanto maggiori di 49 anni le donne e 53 gli uomini, si vedono preclusa l'assunzione in altro impiego e rischiano quindi di divenire disoccupati cronici. Anziché beneficiare di un sussidio, grazie al Progettone possono essere impiegati in attività culturali e ambientali (come nel nostro caso) o turistiche.

Infine, importante novità è l'attivazione di tre progetti della durata di dodici mesi ciascuno per l'utilizzo di persone in mobilità lavorativa. Il Comune coglie infatti l'opportunità offerta dalla Provincia di utilizzare lavoratori in cassa integrazione straordinaria o in mobilità per impiegarli nella propria pianta organica. Si tratta di persone espulse dal modo del lavoro e che sono temporaneamente inattive ma con spesso ottime competenze, professionalità ed esperienza. Due persone andranno a rafforzare il cantiere comunale occupandosi anche della vigilanza all'uscita degli alunni dalla scuola, altre due saranno impiegate per supportare gli uffici a seconda delle necessità: dallo sportello del cittadino in municipio al servizio di biblioteca comunale.

Lavori socialmente utili sovra-comunali

Nell'ambito dei lavori socialmente utili, il Comune partecipa anche a progetti in sovra-comunalità. In particolare aderisce con un proprio progetto di manutenzione ambientale della sentieristica collinare a un'azione nell'ambito dell'Intervento 19, promosso e sostenuto dalla Comunità della Vallagarina. In tale ambito è confermata la presenza di un soggetto proposto dal Comune di Villa Lagarina in una delle quattro squadre che saranno costituite. Un'ulteriore persona sarà invece impegnata in attività d'archivio.

Di carattere sovra-comunale è altresì l'impiego di due persone nell'Intervento 20.2, progetto biennale volto a realizzare iniziative di accompagnamento, socializzazione e animazione delle persone anziane o in difficoltà. Tale progetto si concluderà a maggio e si auspica sia riattivato.

Infine, tre persone sono impiegate in attività di manutenzione del verde a Cei, in sovra-comunalità con il Comune di Garniga nell'ambito del Progettone" (L.P. 27 novembre 1990 n. 32).

Anziani

A metà marzo sarà inaugurato in via Garibaldi 4 a Villa Lagarina il Centro Servizi, struttura semi-residenziale a carattere diurno, dedicata a persone anziane autosufficienti, volta a favorirne la permanenza nel proprio ambiente e alla socializzazione.

Il Centro è stato arredato grazie al finanziamento accordatoci dalla Provincia di Trento, e che il Comune ha anticipato. Questo ha permesso di portare delle migliorie e rinnovare in parte l'arredo che si era provveduto a recuperare presso il Centro diurno di Mori nel 2014. La gestione del servizio sarà curata dalla Comunità della Vallagarina mentre a carico del comune rimangono le spese di acqua, luce e riscaldamento.

A favore degli anziani e pensionati che hanno la salute per potersi muovere autonomamente viene riproposto il progetto "E-state al fresco" che vede la collaborazione delle amministrazioni comunali di Villa Lagarina, Nomi, Pomarolo, Nogaredo e Besenello. Esso consente agli anziani e pensionati di trascorrere nei mesi estivi alcune giornate in montagna nelle località di Cei, Bellaria e Cimana in collaborazione con i gestori di Malga Cimana, Agritur Bellaria, Ristorante Lago di Cei.

Si conferma l'impegno finanziario per consentire l'apertura degli ambulatori nelle frazioni di Castellano e Pedersano da parte delle locali associazioni pensionati ed anziani, servizio prezioso quanto fondamentale.

Infine, educazione motoria, conferenze d'informazione e collaborazioni varie costituiscono ulteriori aspetti nel rapporto con il mondo della terza età che si continueranno ad esplorare e sostenere.

Infanzia

L'attuale servizio all'infanzia (0-3 anni) proseguirà invariato anche per il 2015. È necessario sottolineare che anche in questo ambito il cambiamento del contesto sociale ha fatto emergere alcune difficoltà di iscrizione da parte di alcune famiglie a causa della crisi, situazione emersa in tutti i comuni titolari di servizio di nido familiare.

In ogni caso le buone politiche pianificatorie perseguite in questi anni consentono di beneficiare di: 21 posti (utilizzati 21+1 = 22) presso l'asilo nido di Pomarolo (per l'applicazione della retta mensile viene mantenuto il riferimento all'indicatore ICEF, sono rimaste invece fisse, mai modificate rispetto agli anni precedenti, la quota presenza e il prolungamento dell'orario); 10 posti presso il micronido di Villa Lagarina, completamente a carico del Comune (completo); un numero variabile di posti grazie al servizio Tagesmutter, utilizzato dalle famiglie in attesa di inserire il proprio figlio al nido (ad oggi le richieste presentate e accolte sono 5). Dalla graduatoria di gennaio rimangono in attesa 16 bambini che si sommano agli 8 richiedenti per settembre 2015. È inoltre in essere una convenzione con il nido del comune di Rovereto e attualmente è stato rilasciato il nulla osta per un bambino che frequenterà fino a luglio 2015.

Anche il servizio di scuola materna (3-6 anni), che vede 57 bambini iscritti, sarà considerato sostenendo i Comitati di gestione e coinvolgendo le scuole materne nelle iniziative culturali ed educative promosse dall'Amministrazione.

Asilo e colonia estivi

Anche per il 2015 proseguirà il servizio di asilo estivo nel mese di luglio che prevede una spesa in compartecipazione con Pomarolo e Nogaredo.

Allo stesso modo sarà confermata la colonia estiva, attiva in turni settimanali da metà giugno e fino a tutto luglio, dedicata ai bambini e bambine iscritti alla scuola primaria. È inoltre allo studio un progetto per i ragazzi e le ragazze iscritti alla scuola media.

Famiglia

Il posticipo scolastico svolto presso il Centro famiglia 180° grazie alla collaborazione dell'Associazione Genitori in Gioco, continua la sua preziosa attività che permette di accompagnare le famiglie nelle diverse fasi del percorso di crescita dei figli, per sensibilizzarle ad essere risorsa che, insieme alle altre figure del territorio, concorrono a dare vita ad una comunità educante, valorizzando così il ruolo degli enti e delle persone che, per mandato istituzionale, hanno precise responsabilità in tema di supporto alla genitorialità.

Si tratta di un servizio a pagamento rivolto agli alunni/e della scuola elementare "P. Lodron" che facilita la conciliazione dei tempi di vita lavorativa delle famiglie e al tempo stesso offre un tempo significativo attraverso attività ludico-educative per i bambini ma anche per i genitori stessi.

Family in Trentino

È la garanzia per chi espone il marchio, di avere tutti i requisiti per entrare nella cerchia degli amici della famiglia. Comuni, esercizi pubblici, musei, istituzioni, alberghi, sportelli informativi, associazioni sportive, ecc. che si fregiano del marchio dopo aver superato la prova di avere precisi e specifici requisiti: tutti a misura di famiglia con figli.

È un marchio promosso dalla Provincia autonoma di Trento, che viene rilasciato a tutti gli operatori, pubblici e privati, che si impegnano a rispettare nella loro attività i requisiti stabiliti dalla Giunta provinciale per soddisfare le diverse esigenze delle famiglie.

Il Comune di Villa Lagarina ha ottenuto il marchio fin dal 2007, pertanto anche in questo senso saranno mantenute le attenzioni e attuate iniziative di sostegno nelle politiche anche tariffarie che abbiano al centro la famiglia.

Progetto Ge.Co. - Genitori Comunità

Vede come soggetti promotori la Comunità della Vallagarina assieme ai comuni di Isera, Nogaredo, Villa Lagarina, Pomarolo e Nomi. Le finalità sono quelle dichiarate nei punti a) e e) della delibera della Giunta provinciale n. 938 del 9 giugno 2014, relativa alla promozione del benessere familiare. I destinatari sono giovani dagli 11/12 ai 20 anni. Le iniziative riguardano l'aggregazione, la costruzione del senso civico e l'implementazione di azioni di sussidiarietà orizzontale, di networking e autogestione. Il Comune di Villa Lagarina per questo progetto ha messo a disposizione uno spazio presso l'ex scuola elementare di Castellano.

Distretto famiglia della destra Adige

Entro la primavera sarà costituito il "Distretto famiglia della destra Adige" che vede tra i soggetti promotori la Comunità della Vallagarina e i comuni di Isera, Nogaredo, Villa Lagarina, Pomarolo e Nomi.

Distretto famiglia viene definito, all'art. 16 della Legge provinciale 2 marzo 2001 n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", come "circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli. Il distretto per la famiglia consente: a) alle famiglie di esercitare con consapevolezza le proprie funzioni fondamentali e di creare benessere familiare, coesione e capitale sociale; b) alle organizzazioni pubbliche e private di offrire servizi, anche a carattere turistico, e interventi qualitativamente aderenti alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, residenti e ospiti, e di accrescere l'attrattività territoriale, contribuendo allo sviluppo locale; c) di

qualificare il territorio come laboratorio strategico all'interno del quale si sperimentano e si integrano le politiche pubbliche, si confrontano e si rilanciano le culture amministrative, si innovano i modelli organizzativi, in una dimensione di incontro e confronto nell'ambito del contesto nazionale ed europeo".

Il distretto offre dunque servizi, incentivi e interventi che rispondono ai bisogni e alle aspettative delle famiglie, sia residenti che turiste. Esso compie le sue attività aggregando risorse e attori che condividono lo scopo di accrescere il benessere familiare sul territorio. L'idea di fondo è che il benessere familiare cresca al crescere del capitale sociale (reti, norme, fiducia, ...) familiare e all'attrarre risorse nuove sul territorio.

Informazione per conoscere

Non mancheranno occasioni per l'organizzazione di serate informative in collaborazione con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari (APPS), o associazioni come la Lega italiana per la lotta contro i tumori (LILT), l'Associazione Vaccinare Informati, l'Associazione di Studi e Informazione sulla Salute (ASIS) e altre.

CENTRO FAMIGLIA 180° (consigliera delegata Anna MIGLIORANZA)

Il Comune è da sempre attento ai bisogni della propria comunità e in questi ultimi anni ha avviato una serie di iniziative rivolte al benessere familiare con l'obiettivo di offrire spazi, attrezzature e servizi adeguati affinché siano da stimolo per un miglior sviluppo sociale, morale e culturale.

Nel 2011 abbiamo ideato il progetto "Benessere familiare a 180 gradi", sostenuto dalla Provincia autonoma di Trento, con l'obiettivo di creare occasioni di incontro e di scambio informale tra genitori e di intervenire sul terreno della formazione in merito alle competenze genitoriali. L'attuazione del progetto di cui sopra ha dato vita nel novembre del 2011 al Centro famiglia 180°, dedicato a genitori, bambini/e e ragazzi/e da zero a quattordici anni, collocato presso alcuni locali di proprietà del Comune presso la scuola primaria di primo grado "Paride Lodron".

Da novembre 2011 a giugno 2014 i servizi del Centro famiglia 180° sono stati affidati alla Comunità Murialdo del Trentino Alto Adige che ha operato nel periodo scolastico tutti pomeriggi dal lunedì al mercoledì, e all'Associazione Genitori In Gioco che ha operato i pomeriggi del giovedì. Quando a fine 2013 il finanziamento del progetto "Benessere familiare a 180 gradi" da parte della Provincia autonoma di Trento si è esaurito, per dare continuità all'anno scolastico, da gennaio fino a giugno 2014, il progetto è stato sostenuto direttamente con risorse del Comune.

Con l'avvio del nuovo anno scolastico 2014-2015 la gestione integrale del servizio educativo-culturale relativo allo Centro famiglia 180° e la gestione integrale del servizio di posticipo scolastico degli alunni e delle alunne della scuola primaria "Paride Lodron" è stato affidato, a mezzo convenzione in essere fino al 30 giugno 2016, all'Associazione Genitori in Gioco di Villa Lagarina, con cui il Comune opererà in un'ottica di sussidiarietà.

L'obiettivo principale di questo tipo di progetto è quello di contribuire al benessere della comunità, attraverso la valorizzazione della famiglia, sia come luogo di produzione e motivazione del bene comune, sia come capitale umano, economico, sociale e culturale, oltre che come soggetto attivo nell'interazione e nel dialogo con l'amministrazione pubblica.

Il progetto prevede di favorire percorsi che riguardano diverse aree: dalla solidarietà alla cittadinanza attiva, dal tempo libero alla genitorialità consapevole, dalla conciliazione dei tempi famiglia-vita-lavoro all'educazione di genere, nonché all'ambito intergenerazionale.

Prevede inoltre la collaborazione con diversi partner: il Museo Diocesano Tridentino, la Scuola elementare, la Scuola media, la Scuola materna G. e B. Riolfatti e le varie associazioni del territorio.

Per il 2015 inoltre il Centro famiglia 180° prevede di allargare l'offerta di servizi, attraverso: un ampliamento dei corsi dedicati ai bambini/e e ai genitori; un aumento delle ore di apertura, anche in fasce serali, il venerdì e il sabato; incontri il sabato mattina per la fascia di età da 0 a 3 anni; favorire in via sperimentale la conoscenza tra genitori di una classe scolastica, in una strategia di interazione con la scuola elementare e media, mettendo a disposizione una sala in fascia pomeridiana o serale del sabato; possibilità di usufruire di una sala per le feste di compleanno dei bambini nel pomeriggio del sabato, con la supervisione delle educatrici.

Da sottolineare il prezioso servizio offerto dal posticipo scolastico che permette di accompagnare le famiglie nelle diverse fasi del percorso di crescita dei figli. Si tratta di un servizio rivolto agli alunni e alunne della scuola elementare "P. Lodron" che facilita la conciliazione dei tempi di vita lavorativa delle famiglie e al tempo stesso offre un tempo significativo attraverso attività ludico-educative per i bambini ma anche per i genitori stessi.

POLITICHE GIOVANILI (consigliere delegato Jacopo CONT)

Per i giovani, l'unione dei comuni della destra Adige è già realtà: sanno identificare le opportunità offerte dei vari territori e hanno legami che non si limitano al proprio comune. E conseguentemente si muovono.

In un momento di difficoltà economica ci troviamo a decidere come investire le nostre risorse e quali siano le priorità. In questo sistema spesso rischiamo di suddividere le nostre comunità in settori, scordando come in realtà una comunità viva interconnessa. Ciò vale in particolare quando si parla di politiche giovanili e di giovani, come se questi fossero distaccati dalla comunità.

Non esistono di per sé politiche per i giovani che non abbiano riflesso su altri aspetti della comunità (si pensi alle politiche per il lavoro o agli investimenti sull'istruzione) e nemmeno viceversa (si pensi come le riforme pensionistiche incidano anche sui giovani e giovanissimi).

Credo che non vi sia la possibilità di uscire in modo solitario da questo momento difficile mentre dobbiamo essere in grado di tessere relazioni e realizzare comunità. Questo non significa eliminare le specificità di ciascun "mondo", ma di considerare più aspetti possibili includendo più punti di vista, cercando di mettere in relazione le diverse realtà presenti sul territorio, comprese quelle giovanili, fonte di entusiasmo e voglia di mettersi in gioco.

Mi sento di dire che il lavoro portato avanti in questi anni dalle politiche giovanili è molto positivo. Si sono costruite delle ottime fondamenta, fatte soprattutto di relazioni di fiducia e di collaborazione tra l'Amministrazione, le realtà giovanili e associazioni che si occupano di giovani. Ma non basta, dobbiamo sostenere con più forza e più coraggio tutti quei processi partecipati che si basano sull'impegno volontario dei giovani, capaci di realizzare attività per il gusto di animare il proprio territorio senza ragionamenti di vantaggio economico.

La reciproca fiducia tra gruppi giovanili ed ente pubblico ha consentito la crescita di canali di lavoro privilegiati, attraverso i quali le due anime del territorio hanno contribuito, per quanto di competenza, allo sviluppo di iniziative a favore della comunità.

Esempio di quanto è stato costruito sono gli eventi che ruotano attorno a "M'illumino di meno" attraverso cui l'Amministrazione ha coinvolto negli ultimi tre anni le associazioni giovanili. Il percorso di lavoro condiviso ha permesso di condividere con le realtà giovanili la fase di ideazione,

proposta del calendario e realizzazione delle attività. Questo ha comportato una notevole riduzione di lavoro per gli uffici competenti, dei costi per l'ente pubblico e, obiettivo fondamentale, una maggior presa in carica da parte del territorio.

Non si tratta quindi di delegare attività comunali al volontariato, tendenza in atto un po' ovunque per via del calo di risorse, si tratta di costruire spazi di confronto tra ente pubblico e componenti della comunità al fine di corresponsabilizzarsi di fronte ad un presente che necessita di scelte importanti per il futuro.

Un altro esempio di successo dei processi partecipati è la creazione dello "Spazio Giovani", che nasce dal concretizzarsi di una procedura di ascolto messa in campo dall'Amministrazione comunale. Le associazioni giovanili del territorio hanno manifestato la necessità di utilizzare in maniera condivisa uno spazio, sia per motivi logistici sia per scelte etiche. Lo spazio per sua natura non vuole essere "di proprietà" di qualcuno ma nasce per diventare la casa di tutti quelli che si riconoscono nelle regole di utilizzo che il Comitato di gestione ha approvato e approverà. Responsabilizzare i nostri giovani nella gestione di uno spazio dedicato a loro e che gli stessi hanno proposto di vivere in maniera condivisa tra gruppi informali, associazioni e singoli giovani, credo sia una scommessa e allo stesso tempo un dovere per l'Amministrazione.

Perseguendo una modalità di costruzione progettuale condivisa e in itinere, le iniziative previste per il 2015 non sono quindi già scritte e definite: a differenza di altre associazioni molto più "mature", i giovani programmano infatti spesso le proprie attività mese per mese. Non comunque progetti spot o con lo sguardo corto, ma che puntano al futuro e in cui i giovani sono i veri protagonisti pronti a creare sinergie tra di loro e con tutta la comunità.

Inoltre nessuna suddivisione tra giovani della borgata e giovani delle frazioni, distinzioni e confini labili che non hanno più motivo di esistere, mentre bisogna concentrare le forze e gli strumenti per creare spazi e progetti di socializzazione indistinti, affinché nascano percorsi congiunti e sinergici.

Il Piano giovani

Il Piano giovani è uno dei cuori pulsanti nella costruzione di politiche giovanili. Attraverso il suo lavoro è stato possibile dare a tutti i giovani dell'intera destra Adige la possibilità di entrare in contatto con l'Amministratore e i luoghi dell'amministrazione. La strutturazione degli incontri e le modalità di approccio hanno permesso che attorno a un tavolo istituzionale si coagulassero tutte le associazioni e realtà informali. L'Amministrazione comunale viene così percepita dai giovani come vicina, interessata al mondo giovanile e disponibile a mettersi in gioco in progetti che si realizzano in corresponsabilità.

I giovani hanno reagito con grande forza a questo investimento nei loro confronti: hanno trovato ascolto, disponibilità e apertura al ragionamento sulle proposte che essi stessi portavano.

Il Tavolo della destra Adige, di cui Villa Lagarina è ente capofila, è stata d'esempio su alcune pratiche: la partecipazione allargata ai giovani e giovanissimi (sempre oltre il 50%), la propensione al lavoro di rete (basti pensare al progetto Giovani all'Opera che vede collaborare 5 Piani giovani, Comunità di Valle e Agenzia del Lavoro), il coinvolgimento di tutti i suoi membri nella stesura dei regolamenti e nella semplificazione burocratica (basti pensare alla "fase lampadina" e all'accompagnamento nella fase progettuale utilizzato tra i primi dal nostro Tavolo e che ora è pratica diffusa).

Se queste sono le basi solide su cui poggiamo, ora è il momento di andare oltre e fare un grande passo avanti.

Villa Lagarina deve vivere da protagonista il suo essere ente capofila del Piano Giovani, non in un'ottica esclusiva ma, viceversa, come elemento di riferimento per tutte le amministrazioni della destra Adige. La sovra-comunalità del Tavolo e delle iniziative da esso proposte non deve essere vissuta come un problema ma come una grande opportunità: si devono riallacciare i rapporti con il Comune di Pomarolo, fuoriuscito dal Tavolo, e si devono rafforzare le sinergie gli altri tre comuni aderenti: Isera, Nogaredo e Nomi.

Grazie ad un costante lavoro di condivisione si è sedimentata la concezione che il Tavolo non sia uno strumento da utilizzare per reperire fondi ma un luogo di proposta e confronto. "Tavolo della proposta e del confronto" era il nome che la legge provinciale dava a questo strumento e vogliamo rafforzare ancora di più il significato intrinseco di questa denominazione.

A bilancio si troverà la cifra complessiva riferita all'operatività del Tavolo Giovani per l'anno 2015, poi ogni comune appartenente al Piano Giovani, versa un'ulteriore cifra che si va a sommare al finanziamento provinciale e ai vari sponsor. Il Comune di Villa Lagarina, in quanto territorio con la maggiore popolazione ed ente capofila, metterà a disposizione il 38% della quota complessiva spettante ai comuni.

In conclusione, abbiamo la fortuna di avere un buon tessuto sociale, soprattutto giovanile, sta a noi amministratori, alla nostra responsabilità e alla nostra coscienza di non strumentalizzare i giovani per fini politici, di non usarli per opportunità d'immagine o per delegare lavori che a noi porterebbero via tempo ed energie. Ma rimaniamo leali, continuiamo a coltivare e costruire un percorso condiviso di confronto e ambizioni, perché quando si parla di giovani non si parla solo del futuro ma anche del presente.

ATTIVITÀ E BENI CULTURALI (vicesindaco Marco VENDER)

In questi tempi difficili da molti punti di vista le iniziative culturali soffrono più di altri settori in quanto si tende a non considerarle indispensabili. Rischiano quindi di essere le più fragili di fronte ai tagli richiesti alla finanza pubblica.

Pur consapevoli che è necessario fare la propria parte, restiamo convinti che l'investimento nella cultura sia un investimento sulle generazioni future. La cultura infatti è un valore che appartiene alla nostra storia, che è patrimonio storico e artistico, è paesaggio, territorio e cibo, è spettacolo ma è anche conoscenza, scienza e filosofia, creatività e competenza. Valorizzare e tutelare la cultura corrisponde quindi a promuovere lo sviluppo sociale e civile individuale e collettivo.

Ma teniamo conto che produrre cultura determina anche ricadute in termini economici sui territori, moltiplicando la capacità di generare ricchezza del settore in sé in quanto capace di attivare un circuito virtuoso di produzione di beni e servizi anche in comparti non prettamente culturali. Primo tra tutti il turismo, ma anche il commercio, i trasporti, le attività immobiliari, il marketing, etc.

Le risorse che l'Amministrazione rende disponibili nel 2015 al comparto culturale risentono del taglio generale ai trasferimenti dalla Provincia ma sostanzialmente restano in linea con il 2014.

Le prospettive di ulteriore calo delle risorse negli anni a venire dovranno tuttavia stimolare la creatività e coinvolgere sempre più il tessuto associativo, capace ancora di muovere energie importanti sul territorio, sopra tutte quella costituita dal lavoro di decine di volontari.

Il Comune si troverà sempre più nella condizione di non avere disponibilità finanziarie da offrire alle associazioni mentre dovrà favorirne il lavoro attraverso la semplificazione burocratica, le

facilitazioni logistiche, le forme indirette di sostegno quali la messa a disposizione gratuita degli spazi e del cantiere comunale. L'approvazione del nuovo "Regolamento comunale relativo ai rapporti con le associazioni e all'assegnazione delle sedi, degli impianti sportivi e delle sale pubbliche", concertato con le associazioni stesse, va in questa direzione.

Importanti, anche alla luce delle sovra-comunalità che si dovranno concretizzare a breve, sono le sinergie in rete che si sapranno costruire con le realtà amministrative vicine e con la Comunità della Vallagarina ma anche con il mondo scolastico e giovanile, coinvolti in particolare in alcuni momenti quali il *Giorno della Memoria* (con lo spettacolo teatrale "Cuori pensanti" a cura del Laboratorio teatrale studentesco, messo in scena sia per le terze medie che per la cittadinanza il 23 gennaio) e la *Festa della Liberazione*.

Vengono confermati il sostegno e la collaborazione alle manifestazioni più significative del panorama comunale (*De Mas en Mas*; *Castelfolk*; *Festa patronale dell'Assunta*) ma attenzione verrà data anche a tutte le altre iniziative culturali e gastronomiche promosse dalle associazioni del nostro territorio, cui è assicurato, nel limite del possibile, ogni supporto logistico (*Festa del Borgoantico*; *The Right side Festival*; *Castellano fra passato e presente*; *Sagra del baccalà*; *Festa della corallità*; *Festa dell'anguria*).

Si ripeteranno anche nel 2015 gli ormai classici e attesi appuntamenti musicali del *Lagarina Jazz Festival* (agosto), del *Festival Mozart* (agosto), della *Settimana Mozartiana* (settembre), degli *Aperitivi in Musica* (novembre), così come la stagione teatrale con gli spettacoli del *Sipario d'Oro* (marzo) e di *Villa Lagarina a Teatro* (autunno).

A Palazzo Libera, negli spazi del pianterreno adibiti alle mostre temporanee, si alterneranno esposizioni di pittura e scultura, vetrina importante e prestigiosa per artisti più e meno conosciuti. Tre le mostre a cui si sta lavorando in particolare: a maggio e giugno con protagonista Innocente, eclettico artista veronese che lavora con installazioni, pittura, scultura e performance; da luglio a settembre con le scultrici Annamaria Gelmi (Trentino), Erika Inger (Sudtirolo) e Gabriela Nepo-Stieldorf (Tirolo) con opere che usciranno anche da Palazzo Libera per occupare le piazze di Villa Lagarina; infine da novembre una mostra sul conterraneo Attilio Lasta per ricordarlo nel quarantesimo dalla morte.

Anche l'atrio all'ingresso del municipio sarà utilizzato per proporre ai cittadini esposizioni a tema come ad esempio la mostra fotografica di Andrea Contrini "Echi nella valle. Tracce della Grande guerra dall'Altissimo al Pasubio", a cento anni dall'entrata in guerra dell'Italia nel primo conflitto mondiale.

Riconoscendo nella formazione musicale di base un elemento di crescita culturale e sociale, sarà consolidata la collaborazione con la Scuola musicale Jan Novák anche attraverso la stipula di una nuova convenzione sovra-comunale che coinvolge anche i comuni di Calliano, Isera, Nogaredo, Nomi e Volano.

Dopo averle assegnato uno spazio degno con l'inaugurazione del marzo 2014 e aver ampliato l'orario di apertura anche al giovedì e al sabato pomeriggio per un totale di 33 ore settimanali, ruolo centrale intendiamo darlo alla biblioteca comunale di pubblica lettura di base Adalberto Libera, affinché sia sempre più utilizzata non solo dagli studenti ma anche dai cittadini.

A questo scopo sono già state rafforzate le risorse per rispettare l'incremento annuo minimo del patrimonio documentario previsto dal regolamento "Requisiti, caratteristiche e servizi delle biblioteche del Sistema bibliotecario trentino", pari ad almeno 100 documenti ogni 1000 abitanti nei bacini d'utenza sopra i 3000 abitanti, quindi per la biblioteca di Villa Lagarina un incremento

annuo di circa 380 libri. Nel corso del 2015 si procederà anche all'apertura di una piccola sezione multimediale, attualmente praticamente assente.

Naturalmente saranno mantenuti costanti i collegamenti con la Commissione cultura comunale a cui in particolare si affideranno due piste di lavoro su cui ragionare e progettare, l'una per riunificare e rilanciare le filodrammatiche, l'altra per rafforzare il ruolo della biblioteca e far in modo che vi entri anche chi abitualmente non lo fa.

CATTEDRA LIBERA E INIZIATIVE CORRELATE (assessora Serena GIORDANI)

La “Cattedra d’eccellenza Adalberto Libera per l’architettura e la cultura del progetto nel paesaggio e nel territorio del Trentino” è stata istituita il 2 ottobre del 2012 con un protocollo d’intesa triennale fra l’Amministrazione di Villa Lagarina e l’Università di Trento - DICAM (Dipartimento Ingegneria Civile Ambientale Meccanica), per celebrare i cinquant’anni (1963/2013) trascorsi dalla scomparsa del grande architetto, protagonista della cultura del progetto italiano e dell’avanguardia artistica del Novecento.

Si tratta di un progetto culturale, scientifico e didattico il cui scopo è quello di promuovere e valorizzare in ambito locale e internazionale, la figura dell’architetto lagarino, dedicato a giovani progettisti-allievi del corso di architettura e di ingegneria dell’Università di Trento, affinché possano scoprire e riscoprire l’architettura di Libera, la rileggano e la reinterpretino per comprenderne lo spessore storico, formale e architettonico.

La Cattedra Adalberto Libera è sostenuta dal contributo del Comune di Villa Lagarina, Autostrada del Brennero, Ordine degli architetti della Provincia autonoma di Trento, Associazione Artigiani, e gode del patrocinio del Ministero dei beni e della attività culturali, del Consiglio Nazionale degli Architetti, della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, della Provincia autonoma di Trento, nonché di alcuni tra i musei più prestigiosi, come il Mart, il Maxxi e il Centre Pompidou.

Il Comitato scientifico, composto da una giuria di accademici ed esperti del settore, è incaricato di individuare e affidare la Cattedra a personalità di rilievo internazionale nel campo del progetto di architettura, urbanistica e paesaggio, che sono invitate a svolgere attività didattica e di ricerca presso la Scuola di Ingegneria Edile-Architettura per un semestre, in qualità di *visiting professor*. Si tratta di illustri studiosi e progettisti, italiani o stranieri, che si sono distinti negli ultimi anni per le caratteristiche di innovazione e originalità della loro ricerca sperimentale e per la loro capacità di fare progetti e di fare scuola di progettazione.

Nell’edizione 2013/2014 la Cattedra è stata affidata al paesaggista portoghese João Ferreira Nunes mentre nell’edizione 2014/2015 è stata affidata alla siciliana Maria Giuseppina Grasso Canizzo che ha svolto la sua lezione inaugurale proprio a Palazzo Libera.

Il DICAM in qualità di Comitato Operativo propone inoltre incontri e scambi istituzionali e attiva collaborazioni permanenti con gli enti e le imprese coinvolte nel progetto, proponendone la partecipazione agli eventi che si sviluppano intorno alla Cattedra.

“Adalberto Libera. Lezioni di Architettura - Firenze 1961” è il progetto che il Comune di Villa Lagarina intende promuovere a conclusione e a completamento delle iniziative legate al cinquantesimo anniversario dalla morte di Adalberto Libera, celebrato nel 2013.

Si tratta della presentazione dell’audio-registrazione delle lezioni universitarie che il famoso architetto tenne nel 1961 a Firenze, occasione per mantenere vivo il nome di Libera, maestro riconosciuto della forma, uno dei punti più alti del formalismo italiano del XX secolo e per ricordare

l'importante tradizione del Moderno che ha caratterizzato il Novecento Trentino.

La registrazione delle lezioni è depositata presso il Centre Pompidou di Parigi, che l'ha concessa alla casa di produzione indipendente trentina FilmWork in occasione delle manifestazioni tenutesi a Villa Lagarina nell'agosto del 2013 nell'ambito della mostra "Adalberto Libera - Archivi Digitali".

FilmWork ha intrattenuto un proficuo rapporto di scambi culturali con il Centre Pompidou, in particolare depositando presso lo stesso il materiale del "Fondo Libera FilmWork": fotografie, filmati e interviste fatti in occasione della realizzazione del film documentario "Libera 1903-2003. Memoria di un Architetto Moderno" e in occasione della conversazione radiofonica Giovanni Marzari / Gian Leo Salvotti avvenuta il 19 luglio 2013 a Palazzo Libera.

Il Comune di Villa Lagarina intende far restaurare e divulgare il contenuto dei preziosi documenti audio, convinto che il lavoro con i documenti d'archivio, cartacei, audiovisivi, digitali, sia il presupposto fondamentale per la ricerca sempre più strategica nell'ambito delle politiche culturali. Il progetto "Adalberto Libera. Lezioni di Architettura - Firenze 1961" prevede il sostegno dell'Assessorato alle attività culturali della Provincia autonoma di Trento e della Comunità della Vallagarina.

ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE PERMANENTE (assessora Serena GIORDANI)

L'Assessorato all'Istruzione manterrà attivo il dialogo con l'istituzione scuola cercando, unitamente all'attività dei colleghi assessori e consiglieri delegati, di coinvolgere insegnanti e studenti che sono risorse importanti e di stimolo anche per individuare nuove strategie di comunicazione e di informazione. Iniziative e progetti saranno attivati anche per la popolazione più adulta, altri vedranno la collaborazione sovra-comunale e con la Comunità della Vallagarina. Tutto questo per dar vita ad una strategia unitaria di intervento, dove gli ambiti di coordinamento e di collaborazione rendano possibile ottimizzare le risorse e sviluppare attenzioni e investimenti condivisi tra comune, scuola, famiglie, in modo da sollecitare un contesto di relazioni pensato e predisposto da persone capaci di tessere legami fra generazioni, di sostenere autonomie e curiosità, affinché sia sempre stimolato quello spirito di cittadinanza e sussidiarietà che deriva dal senso di appartenenza e di comunità.

Il progetto di Educazione alla salute offre un contributo importante per la formazione dei futuri uomini e donne, poiché permette di accedere e avviare a quel "pieno sviluppo" citato dall'art. 3 della Costituzione italiana e come tale riguarda tutti gli alunni e tutte le scuole. L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la salute come stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non va confuso con la mera assenza di malattie. Educazione alla salute significa pertanto promozione del pieno sviluppo della personalità, della piena realizzazione delle potenzialità dell'intelligenza, dell'affettività, dell'integrazione sociale dei singoli alunni. Si tratta di un progetto il cui contributo complessivo - determinato dai comuni di Villa Lagarina, Nomi, Nogaredo, Pomarolo - è suddiviso fra le singole amministrazioni proporzionalmente al numero di alunni di ciascun Comune. Per Villa Lagarina sono interessati 310 alunni su un totale di 754, al netto di coloro che provengono da fuori bacino (15).

Lo Spazio compiti è un progetto rivolto ai bambini delle elementari per lo svolgimento dei compiti e che avverrà in due ambiti aggregativi, uno situato a Villa Lagarina, presso il Centro famiglia 180°, e uno nella frazione di Pedersano (per i bambini di Castellano e Pedersano), presso il Centro civico. Un'occasione non solo per svolgere le attività derivanti dall'impegno scolastico ma anche per valorizzare le individualità dei singoli, dei gruppi di lavoro e del gruppo nella sua totalità, attraverso

attività di ascolto, partecipazione e confronto, di rispetto delle identità e delle differenze.

Il 16 gennaio 2012 ha preso il via a Villa Lagarina il servizio PIEDIBUS. Si tratta di un progetto promosso in collaborazione con la Consulta dei Genitori e con l'Istituto Comprensivo di Villa Lagarina, rivolto agli alunni della scuola primaria "Paride Lodron", con lo scopo di sollecitare nuovi modelli di mobilità alternativa al fine di ridurre l'eccessivo utilizzo dell'auto privata, soprattutto negli spostamenti casa/scuola. Questa soluzione si è resa necessaria poiché nell'area antistante la scuola, nell'orario che coincide con l'inizio e con la conclusione delle lezioni, si verifica un aumento del traffico tale da rendere la zona pericolosa per i pedoni e soprattutto per i bambini. Per questo abbiamo voluto mettere in campo un servizio che permettesse di ridurre il rischio, che privilegiasse la sicurezza dell'accesso e riducesse al minimo il tempo di permanenza degli alunni all'esterno dell'edificio. Il PIEDIBUS coinvolge genitori e persone che offrono il loro servizio, a titolo di volontariato, per accompagnare i bambini a scuola, in modo divertente ed ecologico. A carico dell'Amministrazione comunale l'assicurazione dei volontari, la fornitura dei gadget (giubbotto alta visibilità, tache per i registri per gli accompagnatori, distintivo per i bambini che accedono al PIEDIBUS).

Il luogo dove si vive, gli spazi pubblici e privati, gli edifici storici, i punti di incontro e tanto altro assumono un ruolo fondamentale nella formazione dei cittadini, connotandosi come "luoghi dell'identità condivisa", nel quale ognuno può identificarsi, riconoscere se stesso e gli altri, la propria storia e cultura. Lo spazio vissuto presenta, quindi, una dimensione educativa fondamentale, in quanto promotore di una fitta rete di relazioni, trasmissioni e cambiamenti culturali. In una situazione di crescente mobilità, dove frequentemente si vive anche un sentimento di estraneità nei confronti del luogo di appartenenza il rischio è che una simile situazione porti a una progressiva perdita delle radici comunitarie e culturali. L'educazione degli adulti è il risultato di una consapevole appartenenza alla comunità e, al tempo stesso, la condizione per un'attiva partecipazione sociale poiché il processo costante di apprendimento deve riguardare tutta l'intera vita di un individuo.

Per questo il Comune intende far nascere in una sala di via Cavolavilla "SpazioLab", dove attivare laboratori che coinvolgano la popolazione più "matura". La gestione sarà affidata tramite convenzione a un'associazione del territorio che ne curerà tutti gli aspetti in stretta connessione con l'Amministrazione comunale. L'obiettivo è di offrire l'opportunità a tutti i proponenti di attività manuali, creative, artistiche, culturali, tecniche, ludiche, etc. di avere a disposizione un aula didattica in cui mettere a disposizione le loro conoscenze. Allo stesso modo è l'occasione per proporre ai cittadini di Villa Lagarina ma anche della destra Adige attività e percorsi capaci di attivare interesse e rispondere alla crescente domanda di socialità.

Sempre nel contesto dell'educazione permanente, la Provincia autonoma di Trento e il Centro informativo per l'immigrazione (Cinformi), in collaborazione con il Centro Territoriale di Educazione Permanente dell'Istituto di Istruzione superiore "Don Milani" di Rovereto e con i comuni di Pomarolo, Nomi, Nogaredo, Isera e Villa Lagarina, promuoveranno nel corso del 2015 un corso di cultura e lingua italiana di base gratuito per i cittadini stranieri extracomunitari residenti nei comuni citati. Il corso si svolgerà a Pomarolo.

URBANISTICA E POLITICHE DEL TERRITORIO (sindaca Romina BARONI)

Sul fronte della pianificazione urbanistica si è quasi concluso il disegno che propone per il futuro un uso sostenibile di territorio, ambiente e paesaggio. Abbiamo chiuso ben due varianti in pochi anni, una riguardante i centri abitati e l'altra i centri storici, e una piccola variante puntuale è in corso e si

concluderà entro fine 2015.

La partita più grande di questa consiliatura riguarda ora la pianificazione degli spazi aperti, la regolamentazione delle aree agricole e silvo-pastorali - tenendo conto di tutti gli strumenti pianificatori adottati finora, compreso il piano silvo-pastorale delle ASUC - in particolare dell'intera zona montana e del delicato areale di Cei.

La riserva naturale di Prà dell'Albi-Cei è peraltro entrata a far parte della Rete di Riserve del Gruppo del Bondone e abbisogna pertanto di una specifica valutazione, discussa e condivisa con i diversi portatori di interesse locali, con i numerosi residenti, agricoltori, etc. col fine di valorizzarla sotto i diversi profili di fruibilità.

Per quanto riguarda infine il paesaggio e i muri a secco che caratterizzano le nostre aree di versante, si prosegue con il censimento dei manufatti in pietra a secco presenti sul nostro territorio. Muri che hanno una funzione non solo paesaggistica, ma quella ben più utile e importante che riguarda l'aspetto idrogeologico e quella di culla della biodiversità.

Parallelamente continua la collaborazione con l'Accademia della Montagna del Trentino per l'istituzione di una scuola per la costruzione in pietra a secco e la realizzazione sempre a Villa Lagarina del secondo corso avanzato, dopo quello realizzato nel 2013, di costruzione dei muri a secco.

LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (assessore Flavio ZANDONAI)

Siamo nel pieno degli anni in cui gli investimenti in opere pubbliche hanno subito una brusca decelerazione e dove, molti comuni, si sono trovati a dover restituire i contributi provinciali perché non sono riusciti ad appaltare i lavori.

Non è il caso di Villa Lagarina che gestisce al momento ben due cantieri piuttosto grossi: l'ampliamento, la ristrutturazione e la costruzione dell'interrato della scuola media "A. Frank"; il potenziamento dell'acquedotto comunale di Pedersano e di Villa Lagarina. Il primo, tra l'altro, ci vede come capofila di un ambito sovra-comunale con i comuni di Nogaredo, Nomi e Pomarolo.

La prima fase relativa ai lavori di ampliamento e messa in sicurezza antisismica della scuola media si sta avviando alla conclusione, nel rispetto delle principali scadenze previste. La nuova mensa, ampia e accogliente, è fruibile agli studenti dai primi giorni di marzo, con la ripresa della normale funzionalità dell'intero ciclo di ristorazione (dalla preparazione dei pasti in cucina al consumo nell'area refettorio) da parte del soggetto esterno individuato dalla Comunità della Vallagarina che, in questi mesi, ha garantito lo stesso servizio con pasti pronti nella mensa-container provvisoria, ubicata all'interno del cortile della scuola elementare e smontata la prima settimana di marzo.

Nel mese di giugno, durante la pausa scolastica estiva, è previsto l'inizio dei lavori di ristrutturazione del vecchio edificio della scuola media e, contestualmente, lo scavo per la realizzazione del parcheggio interrato da 62 posti auto. La circolazione stradale, durante tutto il periodo dei lavori, subirà una modifica: via Stockstadt sarà chiusa al traffico veicolare e l'uscita sulla S.P. 20 del lago di Cei sarà garantito dal senso unico di via Gosetti. Diventa quindi d'obbligo la realizzazione, sulla stessa via, di un percorso ciclo-pedonale protetto verso la scuola materna di Villa Lagarina e l'apertura di un passaggio pedonale dal parco dei Sorrisi al nuovo parcheggio di via Solari. Tale ultimo tassello chiude il disegno di una viabilità in sicurezza che comprende anche il nuovo attraversamento con semafori a chiamata tra via Gosetti e via Ai Giardini.

Sempre in tema di viabilità, prima dell'estate, dovrebbe partire anche il cantiere di Trentino

Trasporti per il nuovo capolinea di Castellano, dove sono previste una nuova fermata e il deposito delle corriere, nonché il tratto di marciapiede lungo la strada provinciale fino all'accesso a via Don Zanolli.

Altro intervento classificato prioritario è la riqualificazione dell'area ricompresa tra il cimitero, la chiesa, il teatro e la scuola materna di Pedersano. La delicata e complessa fase progettuale, in via di definizione, va a ridisegnare un'area multifunzione che abbisogna di un'adeguata soluzione in grado di intrecciare le diverse esigenze di fruibilità e riqualificazione. Il primo lotto di lavori riguarderà il parco urbano e l'area riservata alla scuola materna. L'opera sarà finanziata con fondi comunali.

Per la realizzazione del marciapiede e i semafori a chiamata sulla strada provinciale a Pedersano e per la realizzazione di una rotonda all'incrocio tra via Pesenti e via XIV Agosto a Piazza è stata avanzata richiesta di finanziamento alla Provincia. Così come è stata ripresentata la domanda di contributo anche per il secondo lotto dell'acquedotto di Castellano. In previsione vi sono anche i lavori di allargamento del ponte di via XIV Agosto a Piazza e la realizzazione della nuova fermata degli autobus.

Per quanto riguarda la gestione e manutenzione del patrimonio comunale, ricordiamo che la scelta è di continuare a gestire per il momento direttamente con personale interno al cantiere la maggior parte dei servizi e delle manutenzioni ordinarie (acquedotto, reti fognarie, illuminazione pubblica).

Anche nel 2015, grazie al progetto Azione 19, al personale del cantiere comunale si affiancheranno alcuni operatori impiegati nella cura del verde e in piccoli lavori di manutenzione ordinaria. È un progetto condiviso con l'assessorato alle politiche sociali, che da un lato permette di rinforzare il cantiere comunale che da parecchi anni è sotto organico e nel contempo cerca di rispondere alle numerose richieste di occupazione.

MOBILITÀ URBANA ED EXTRAURBANA (sindaca Romina BARONI)

Il Comune di Villa Lagarina fa parte del Piano d'area del trasporto pubblico locale, insieme ai comuni di Rovereto, Mori, della destra Adige, di Volano e Besenello. Per il 2015 si prevede una situazione sostanzialmente stabile. Sono stati corretti alcuni orari e sono state attivate alcune corse per il trasporto disabili. Dopo la tornata elettorale del prossimo maggio, dovremmo tuttavia riaprire un ragionamento con le nuove amministrazioni, finalizzato a rispondere positivamente alle esigenze dei cittadini e cercando nuove forme di trasporto pubblico locale efficienti ed economicamente sostenibili.

Negli ultimi anni abbiamo dedicato impegno e risorse nell'elaborazione di strumenti di pianificazione generale e settoriale, linee di azione (Masterplan) fortemente orientati ai principi della sostenibilità ambientale, della vivibilità degli spazi urbani per favorire il benessere dei suoi abitanti.

Prima di avanzare una qualsiasi azione concreta per la mobilità sostenibile e per la sicurezza stradale è necessaria una pianificazione degli interventi. Questo è il prossimo importante obiettivo che dovrà essere ricompreso nel piano di azione del PAES. La definizione di una proposta di miglioramento generale della mobilità all'interno del centro abitato e di collegamento con Rovereto e con la destra Adige parte dallo studio dello stato di fatto. Per definire un programma di interventi a breve, medio e lungo termine, va tenuto conto della posizione dei cosiddetti luoghi attrattivi (impianti sportivi, centri natatori, stazioni, musei, etc.), delle criticità, delle conflittualità, delle possibili risoluzioni, degli aspetti urbanistici, ambientali, sociali ed economici che

caratterizzano il nostro territorio.

L'auspicio è di poterci muovere in futuro in modo dolce per poter condurre una vita slow e eco-friendly, attivando sistemi di trasporto alternativi all'automobile (forme di trasporto collettivo, bicicletta, etc.) ed efficientando l'uso dei mezzi pubblici grazie ad una adeguata integrazione modale.

ENERGIA (sindaca Romina BARONI)

Per il 2015 l'obiettivo prioritario dell'Amministrazione è di dotarsi del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) che elaborerà gran parte dei dati contenuti nel Piano energetico comunale (PEC) e nel Piano regolatore dell'illuminazione pubblica (PRIC), già adottati nella scorsa consiliatura, e proporrà strategie per raggiungere gli obiettivi della politica energetica dell'Unione Europea previsti per il 2020, ovvero la riduzione del 20% dell'emissione di CO₂ in atmosfera.

Le strategie di intervento per la riduzione delle emissioni di gas serra e gli obiettivi contenuti nel piano stesso, saranno vincolanti in virtù della sottoscrizione, avvenuta nel 2013, del Patto dei Sindaci promosso dalla Commissione Europea.

Grazie alla pianificazione di una serie di azioni si lavorerà in particolare sulla riduzione degli impatti sul clima e sull'efficienza energetica.

TURISMO E PROMOZIONE (assessore Andrea MIORANDI)

Il sistema turistico locale ha la finalità di sviluppare una politica sostenibile, dell'eco-turismo e del turismo culturale, che esalti le specificità e le identità del territorio, promuova le proposte turistiche integrate e le valorizzi facendone innalzare il livello qualitativo e sia in grado di rivolgersi a tutti.

Si cercherà di costruire una rete di relazioni programmatiche-progettuali-operative e coordinate tra soggetti pubblici e privati interessati allo sviluppo del territorio inteso come risorsa turistica riconoscibile sul mercato regionale, nazionale e internazionale, attraverso l'individuazione di un modello e struttura organizzativa in grado di garantire adeguati livelli di competitività e di crescita economica.

Entrando in questa logica di sistema, si cercherà di generare fattori di sviluppo e di portare valore aggiunto alle singole realtà. Ogni comunità, conservando il suo carattere e la sua specificità, sarà parte integrante di un'offerta turistica innovativa, dove la coesione economica e sociale costituirà il punto di partenza.

In particolare nel 2015 verrà ultimato il progetto di realizzazione della brochure turistica del Comune di Villa Lagarina, la cui composizione grafica e realizzazione erano state affidate in precedenza alla Pro Loco Villa Lagarina-Castellano-Cei con la supervisione dell'assessorato al turismo e il coinvolgimento delle attività ricettive presenti sul territorio.

Tale brochure conterrà informazioni e immagini generali sul comune, i beni culturali e architettonici, la ricettività del territorio, una serie di percorsi di trekking, mountain bike e alcuni specifici tragitti di Nordic Walking, inerenti il progetto turistico-sportivo "Nordic Walking Park". I testi verranno realizzati, oltre all'italiano, in inglese e tedesco. La stampa di tale realizzazione verrà eseguita entro la metà di quest'anno, in modo da poterla promuovere prima dell'estate prossima.

Parallelamente alla realizzazione della brochure, verrà realizzato un altro progetto che supporterà il

documento cartaceo, che vede la realizzazione di una segnaletica specifica della maggior parte dei percorsi di trekking inseriti sul documento, attraverso il posizionamento di supporti lignei con le relative frecce indicative. Allo stesso tempo verrà realizzato uno specifico supporto online dei vari percorsi e della ricettività.

Con la nascita della “Rete di Riserve”, verranno attivate con l’assessorato all’ambiente una serie di progettualità per valorizzare i siti naturalistici e far sì che vengano promosse e attivate una serie di iniziative per lo sviluppo di un turismo sostenibile.

Un altro importante progetto è l’avvio dell’iniziativa “Albergo Diffuso”, dove si cercherà di concretizzare nella zona montana un albergo orizzontale, situato in un centro storico, con camere e servizi dislocati in edifici diversi, seppure vicini tra loro, il quale andrà a creare una piccola imprenditorialità territoriale. Un percorso virtuoso che ci porterà presto ad ulteriori passi in avanti nella politica turistica, l’obiettivo è creare un sistema che produca occupazione per i giovani, nuovi posti di lavoro e miglioramento della qualità della vita.

Si collaborerà e sosterrà la Fondazione Museo Civico di Rovereto per mantenere in efficienza il Percorso collinare e il relativo sito promozionale (www.destradigelagarina.it), in modo da avere una continua manutenzione del progetto intrapreso dai cinque comuni aderenti.

Verranno realizzati, in collaborazione con l'assessorato alla cultura, gli annuali due pieghevoli, estivo e natalizio, per promuovere le iniziative turistiche/culturali del Comune di Villa Lagarina, ed inoltre verranno attivate altre iniziative di promozione atte a darne l’adeguata evidenza.

È importante proseguire nel rapporto di collaborazione con le associazioni del Comune, in particolar modo con le Pro Loco che a fianco dell’Amministrazione coordinano diverse attività. Altrettanto importante è la creazione di una rete tra Aziende di promozione turistica, operatori turistici e Comune, in modo da mantenere un continuo aggiornamento sulle varie iniziative che verranno proposte, e che potrebbero creare un valore aggiunto sull’offerta turistica della singola realtà.

Infine, una corretta gestione del turismo deve garantire la sostenibilità delle risorse dalle quali esso dipende. La sostenibilità, infatti, richiede che esso si integri all’ambiente naturale, culturale e umano di riferimento.

AMBIENTE E AGRICOLTURA (vicesindaco Marco VENDER)

Villa Lagarina indirizza e organizza dal 2004 le proprie politiche ambientali secondo le linee guida dettate dalla certificazione comunitaria EMAS, Eco-Management and Audit Scheme. Un impegno serio e continuativo per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio comunale e dell'ambiente naturale, costantemente monitorato da organismi di controllo indipendenti.

Attraverso la Dichiarazione ambientale, redatta e approvata ogni anno, vengono fornite ai cittadini le informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali del Comune in materia di terra, acqua, aria, rifiuti, energia e acquisti verdi.

L'impegno generale che ci assumiamo è di ridurre l'impronta ambientale del Comune in primis ma anche di sensibilizzare tutta la comunità nel seguirci su questo importante percorso che mira a mitigare il consumo umano di risorse naturali rispetto alla capacità della Terra di rigenerarle.

Centrale sarà l'attuazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES), uno strumento che intende ridurre entro il 2020 del 20% l'emissione di CO₂ in atmosfera, come previsto dal Patto dei Sindaci promosso dalla Commissione Europea, a cui abbiamo aderito nel 2013.

Il PAES, la cui redazione sarà completata entro il 2015, descrive il contesto territoriale, fa un inventario delle emissioni di gas a effetto serra suddivise per settore, descrive le azioni che attueremo per aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, mantenendo tuttavia primari la salvaguardia di ambiente, paesaggio e clima.

In tale contesto si rinnova l'impegno del Comune a far riflettere i cittadini sugli stili di vita, al fine di orientarli verso un consumo più consapevole e responsabile delle risorse, attraverso la realizzazione di sei appuntamenti (13, 20, 28 febbraio; 7, 8 e 20 marzo) raccolti sotto il titolo "EnergEticaMente. Musica, parole, film, teatro e cibo per un consumo responsabile". A partire da "M'illumino di meno" - campagna radiofonica di sensibilizzazione sulla razionalizzazione dei consumi energetici, ideata da "Caterpillar", programma in onda su Radio2 RAI - si ragionerà di risparmio ed energie alternative, di territorio e di cibo, si porrà l'attenzione sullo spreco e promuoverà l'efficienza e il consumo intelligente.

La salvaguardia degli spazi ancora liberi e delle aree agricole saranno garantiti attraverso la redazione del Piano di attuazione del lago di Cei e del Piano agricolo e silvo-pastorale in particolare dell'area montana.

Con l'approvazione da parte del Consiglio comunale dell'Accordo di programma per allargare la Rete di Riserve del Monte Bondone al territorio dei comuni di Cimone, Garniga Terme, Terlago, Trento e Villa Lagarina si è fatto il primo passo per far sì che nelle aree protette già esistenti di "Pra dall'Albi-Cei" e "Casotte" (complessivamente 121 ettari) così come nel territorio attorno, si avvii un nuovo percorso di tutela e valorizzazione naturalistica, con evidenti ricadute anche dal punto di vista turistico. La Rete di Riserve gestisce in modo flessibile aree protette che già esistono e non crea quindi nuovi vincoli ma piuttosto offre opportunità a favore dell'intero territorio montano di Castellano e Cei, in un'ottica di equilibrio tra uomo e natura, di conservazione della biodiversità e di uno sviluppo turistico consapevole e sostenibile.

Nel corso del 2015 prenderà quindi avvio la fase attuativa dapprima con la costituzione degli organismi previsti dall'accordo (Conferenza della Rete; Presidente della Rete; Comitato tecnico-scientifico della Rete; Laboratorio Partecipativo Territoriale) e poi con le azioni operative definite prioritarie (elaborazione del Piano di gestione della Rete di riserve; interventi per la conservazione degli habitat e delle specie; interventi per la fruizione diretta; interventi per la comunicazione e la sensibilizzazione).

In tema di mobilità urbana affideremo nel corso dell'anno un incarico per eseguire uno studio particolareggiato che ci consentirà di corrispondere alla crescente richiesta dei cittadini di fruire di un centro storico restituito alla viabilità ciclo-pedonale, sia per motivi di sicurezza, smog e rumore sia per la possibilità di trasformare le piazze in salotti a favore di attività commerciali, culturali, di svago.

Attraverso la vendita all'asta delle cinque biciclette elettriche che il Comune aveva acquistato nel 2009, se ne acquisteranno alcune di nuove, da inserire nel circuito "Bike sharing trentino e.motion" con la collocazione di una stazione di colonnine di interscambio in piazzetta Scrinzi allargando in forma sperimentale anche a Villa Lagarina il servizio di spostamento urbano sostenibile già attivo a Rovereto, Trento e Pergine.

Peculiare attenzione sarà posta all'ambito dei rifiuti, sia nel sensibilizzare e promuovere la riduzione alla fonte della produzione, con particolare riferimento agli imballaggi, sia introducendo una fase sperimentale di raccolta denominata "porta a porta spinto" che estenderà la raccolta "porta a porta" alla carta/cartone e al multi-materiale. A tale proposito, la fase di analisi tecnica,

prevista dalla sperimentazione, è stata demandata recentemente direttamente al Comune dalla Comunità della Vallagarina, pertanto si potrà ora procedere con l'affidamento dello studio cui seguirà la fase operativa.

Sarà rinnovata la partecipazione al progetto di ricerca e monitoraggio sulla diffusione della zanzara tigre (*Aedes Albopictus*) promosso dalla Fondazione Museo Civico di Rovereto, così come si confermano le adesioni al Fondo Ambiente Italiano (FAI), alla Sezione italiana dell'Alleanza mondiale per il Paesaggio Terrazzato e all'Alleanza per il Clima Italia onlus.

Nel corso dell'anno è previsto, dopo averne approvato a fine 2014 il regolamento, l'approntamento a Villa Lagarina, nella parte terminale di via Mons. Gosetti e confinanti con il rio Molini di Nogaredo, di un'area pubblica recintata, attrezzata e regolamentata, ad accesso libero e gratuito, destinata alla sgambatura dei cani.

Considerato che il ruolo primario in tema di politiche agricole è affidato alla Provincia di Trento e all'Unione Europea, il compito del Comune in questo settore è di sollecitare i coltivatori, siano essi professionali o solo amatori, all'innovazione e alla differenziazione delle fonti di reddito, cogliendo anche le opportunità che possono aprirsi ad esempio con la nascita della Rete di Riserve o dal collegamento col confinante Bio-distretto della Val di Gresta.

Si proseguirà quindi nel promuovere occasioni di formazione e apprendimento di buone pratiche per stimolare la curiosità e per eventualmente poi concretizzare nell'area collinare e montana la messa a dimora di coltivazioni di nicchia o l'attivazione del turismo rurale. La prospettiva è quella di favorire l'integrazione del reddito, valorizzare i terreni abbandonati, salvaguardare il paesaggio, tutelare da un punto di vista idrogeologico il territorio, ma soprattutto di garantire la permanenza antropica nella nostra montagna.

Ne è esempio il corso intensivo "Zafferano, fili d'oro nel piatto" per imparare a coltivare lo zafferano (*Crocus sativus*) che verrà organizzato il 21 marzo in collaborazione con la Comunità della Vallagarina, ma grande interesse possono rivelare anche le coltivazioni delle erbe officinali, della canapa sativa o dell'orzo da birra.

PATRIMONIO FORESTALE (vicesindaco Marco VENDER)

Considerato che la L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 "Legge finanziaria 2015" ha modificato l'art. 114 della L.P. 23 maggio 2007 n. 11 "Legge sulle foreste e sulla protezione della natura" prevedendo lo scioglimento dei consorzi per la gestione del servizio di custodia forestale entro il 31 dicembre 2015, si procederà quanto prima - in accordo con i comuni di Rovereto, Besenello, Calliano, Isera, Nomi, Nogaredo, Pomarolo, Volano e con le Amministrazioni separate degli usi civici (ASUC) di Brancolino, Nogaredo, Noarna, Sasso, Patone, Castellano, Pedersano - ad attivare una nuova modalità di gestione del servizio finora garantito dal Consorzio di vigilanza boschiva dell'Alta Vallagarina.

Al fine di conseguire una maggiore semplificazione delle procedure amministrative con l'obiettivo di rafforzare il ruolo dei custodi forestali e ottimizzare la gestione delle risorse forestali, si costituirà infatti - in forma associata tra i comuni di Rovereto (capofila), Besenello, Calliano, Isera, Nomi, Nogaredo, Pomarolo, Villa Lagarina, Volano e le Amministrazioni Separate Usi Civici di Castellano, Patone e Pedersano - il Servizio di custodia forestale dell'Alta Vallagarina.

In accordo con le ASUC di Castellano e Pedersano, il Comune acconsentirà dal 2015 a una diversa distribuzione degli oneri legati alle spese consorziali, imputate a Villa Lagarina per il 10% del totale del Servizio di custodia forestale dell'Alta Vallagarina. Di tale 10% il Comune aumenterà la propria

quota di partecipazione dall'1 al 4%, riducendo quella dell'ASUC di Castellano che passerà dal 6 al 3%, mentre resterà invariata al 3% quella dell'ASUC di Pedersano.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE (assessore Flavio ZANDONAI)

Completato il progetto di assegnazione del marchio "Botteghe storiche", si favoriranno interazioni con le realtà produttive della zona artigianale e industriale anche grazie ad esempio all'attivazione di progetti di sussidiarietà quali "Adotta un'aiuola".

Sempre con l'obiettivo di rendere il centro maggiormente attrattivo, proseguiranno le iniziative del mercato settimanale allargato alla vendita dei prodotti agricoli da parte di aziende del territorio; il mercatino mensile "Cerc'Antico" che tratta oggettistica ed usato; il mercatino mensile "Hobbisti Trentini", promosso dall'omonima associazione.

SPORT E TEMPO LIBERO (assessore Andrea MIORANDI)

In ambito sportivo l'Amministrazione comunale intende mantenere, anche per il 2015, gli stanziamenti assegnati negli ultimi anni. È nostra convinzione che anche attraverso i contributi alle associazioni, destinati in particolare allo svolgimento dell'attività sportiva ordinaria, si possano indirettamente sostenere e aiutare le famiglie e i cittadini del nostro Comune.

Un contributo indiretto alle associazioni sportive viene anche dal prezioso supporto logistico fornito dal Cantiere comunale, sia mettendo a disposizione delle manifestazioni materiali e attrezzature sia nel montaggio/smontaggio delle stesse.

Rimangono pressoché invariati i contributi destinati all'attività e alla gestione degli impianti.

All'U.S. Vallagarina, come da convenzione in essere, si conferma il contributo per l'attività sportiva e per la gestione degli impianti in località Ai Giardini. Al Lagarina Crus Team si conferma un contributo per l'attività sportiva e per l'organizzazione delle numerose manifestazioni: a febbraio il "Cross del Crus", a giugno il "Giro dei Masi" e a ottobre "La Lagarina" e "La Minilagarina".

Verrà stanziato un contributo per la gestione del bocciodromo comunale, che per l'anno 2015 sarà affidata al G.B. Lagarina. Sarà inoltre garantito un sostegno finanziario sia al G.B. Lagarina che al G.B. Pedersano per lo svolgere delle rispettive attività.

Si sono stanziati inoltre risorse da destinare a contributi per l'organizzazione di manifestazioni sportive, nello specifico un contributo a favore della U.S. Quercia per l'organizzazione del 38° Cross della Vallagarina e uno destinato al torneo di bocce "Trofeo Comune di Villa Lagarina".

Tra le manifestazioni in programma sul nostro territorio è doveroso ricordare i Campionati studenteschi di corsa campestre comprensoriali e provinciali. Ormai da qualche anno nell'arco di tre giornate gareggiano a Villa Lagarina circa 1.500 ragazzi provenienti da tutta la provincia. Anche per il 2015 daremo la nostra disponibilità a ospitare questo evento.

Continua il percorso di collaborazione con i comuni di Isera, Nogaredo e Pomarolo per la gestione delle palestre. L'ultimazione dei lavori del primo lotto della Scuola media, riattiverà l'utilizzo della palestra in modo da renderla disponibile alle varie società sportive che dovranno svolgere allenamenti e attività invernali.

Anche nel 2015 daremo la nostra adesione alle iniziative proposte dall'Agenzia per la Promozione dello Sport della Vallagarina e in particolare ai progetti "Sport per tutti" e "Scuola-Sport", con l'obiettivo di promuovere l'attività motoria nelle classi III e IV elementare.

Un altro progetto molto importante che verrà attuato nel corso del 2015, è la realizzazione sul territorio di Castellano e Cei, di un Nordic Walking Park. Si tratta di 3 percorsi individuati sul territorio, adatti agli amanti dei “bastoncini” ma allo stesso tempo fruibili da qualsiasi altra persona che ha voglia di praticare sport all’aria aperta. Il Nordic Walking Park sarà certificato a livello nazionale dalla Scuola Italiana Nordic Walking e ogni percorso verrà mappato con apposita segnaletica e tabellazione.

In conclusione preme sottolineare come gli interventi economici previsti nel bilancio 2015 siano orientati principalmente a favorire l’attività sportiva dei giovani, certi che lo sport è uno degli elementi principali che contribuiscono alla formazione ed educazione delle future generazioni.

COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE (vicesindaco Marco VENDER)

Sito web

Negli ultimi quattro anni si è proceduto progressivamente alla ristrutturazione dei contenuti e delle sezioni di servizio, è stata fatta la migrazione informatica al livello 2.13.9 della piattaforma Zope utilizzata, si è ridisegnata completamente l'interfaccia grafica online del sito.

Nel corso del 2015 proseguirà l'aggiornamento e l'implementazione informatica delle sezioni di back-end, ovvero la parte del sito non visibile all'utente ma che è fondamentale per consentirgli di fruire correttamente di tutto ciò che è editato online. E che serve per facilitare gli editor nel loro lavoro di inserimento dei materiali.

L'attuazione delle attività previste nonché la gestione informatica verranno garantite attraverso il proseguimento della collaborazione con la società “Chiaroscuro.com Communications di Giampiero Benvenuti”, cui sono demandate le funzioni di webmaster.

Nel corso del 2014 l'informazione istituzionale online si è mantenuta costante e puntuale: sono state pubblicate in media 3 notizie ogni settimana - per un totale di 49 news, 95 avvisi e 7 convocazioni - cui vanno aggiunti 192 eventi che garantiscono un importante servizio di informazione alla comunità e una vetrina per le attività delle associazioni del territorio. Ma queste sono ovviamente solo una parte della mole di materiali che il sito mette a disposizione dei cittadini e dei consiglieri comunali.

Nel corso del 2015 l'attività editoriale online proseguirà con la medesima frequenza e costanza, considerato anche che continua a incrementarsi il numero dei lettori, attestatisi nel 2014 a una media di 5.800 ogni mese, +13% sul 2013 e addirittura +180% rispetto al 2009 quando l'architettura del sito istituzionale doveva ancora essere ridisegnata.

La collaborazione e la competenza in tal senso da parte del giornalista Luca Nave, direttore della testata “Fuori dal Comune”, consentirà di avere un'informazione sempre più puntuale e professionale.

Proseguirà inoltre la presenza del Comune sui social network, in particolare attraverso la pagina facebook/ComunaVillaLagarina, per raggiungere un pubblico più giovane e accrescere la velocità di passaggio delle informazioni. Anche in questo caso la crescita degli “amici” è esponenziale, passata da 80 fan di fine 2013 a 175 fan di un anno dopo, tutt'altro che scontato per una pagina di carattere istituzionale.

Notiziario comunale

Nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto comunale, il nuovo Consiglio comunale ha definito il 22 ottobre 2014 la composizione del Comitato di redazione del notiziario comunale: un direttore

responsabile iscritto all'Ordine dei giornalisti; l'assessore delegato alla comunicazione; il bibliotecario; tre rappresentanti di comprovata capacità professionale nominati uno ciascuno dai gruppi consiliari. Successivamente lo stesso Consiglio ha definito i tre nominativi di propria competenza mentre il direttore responsabile della testata, Luca Nave, è stato nominato dalla Giunta comunale.

Il nuovo Comitato di redazione si è reso subito operativo e ha messo in stampa il n. 5 della rivista semestrale "Fuori dal Comune".

Nel corso del 2015 il notiziario uscirà regolarmente con due numeri, uno a metà e l'altro a fine anno.

Ufficio stampa

Grazie alla collaborazione con il giornalista Luca Nave, nel 2015 prenderà forma e si consoliderà l'ufficio stampa del Comune, una scelta dettata dalla convinzione che la comunicazione e l'informazione assumono sempre più rilevanza nei confronti dei cittadini, al fine di renderli partecipi delle scelte e delle iniziative realizzate dall'Amministrazione comunale.

La collaborazione prevede la copertura dei principali eventi e iniziative promosse a livello comunale, con la redazione di appositi comunicati stampa da diffondere ai media. I comunicati stampa sono altresì fruibili da chiunque nell'apposita sezione del sito: www.comune.villalagarina.tn.it/il_comune/comunicati_stampa.

A beneficio degli amministratori, dei consiglieri comunali e dei dipendenti è altresì visionabile online la rassegna stampa quotidiana con tutte le notizie che riguardano Villa Lagarina. L'accesso avviene in area riservata in quanto gli articoli pubblicati dai quotidiani sono coperti da diritti d'autore.

Rete wireless

Si continuerà a mantenere operativi i servizi WiFi sulle seguenti aree pubbliche del territorio comunale, con messa a disposizione gratuita dei servizi internet grazie alla rete WiNet:

- a Villa Lagarina: cortile di Palazzo Camelli, piazzetta Scrinzi, piazza S. Maria Assunta, parco di Palazzo Libera, parco dei Sorrisi;
- a Pedersano: spazio antistante il Centro civico;
- a Castellano: parco delle Leggende, area antistante il bar e il Circolo ricreativo.

Nel corso del 2015 verrà attivata una connessione WiFi anche nell'ingresso del Municipio e nella Sala del Consiglio comunale.

Presso le proprietà comunali e a uso pubblico quali ex Municipio a Villa Lagarina, Centro civico a Pedersano, Centro civico e Circolo ricreativo a Castellano resterà attiva una connettività HyperLan, a servizio cioè degli edifici, come peraltro già esistente presso l'attuale sede municipale.

PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ (consigliera delegata Enrica ZANDONAI)

Nel 2015 l'impegno del Comune di Villa Lagarina sul tema delle pari opportunità sarà duplice.

Da un lato non mancheranno iniziative volte a tenere alta l'attenzione della cittadinanza su quella che continua a essere una vera e propria emergenza sociale: la violenza sulle donne. Troppo spesso si pensa che questo sia un problema lontano da noi, dalla nostra cultura ed invece purtroppo ogni anno sono ancora molti i casi di violenze, di stupri e di femminicidi.

A questo scopo verranno organizzati eventi in occasione sia della giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre) sia della giornata internazionale della donna (8 marzo) momento quest'ultimo nato per ricordare le conquiste sociali, politiche ed economiche del genere femminile ma anche e soprattutto le continue discriminazioni e le brutali violenze cui sono tutt'oggi oggetto in ogni parte del mondo.

L'8 marzo, nella più ampia cornice di "EnergEticaMente. Musica, film, parole, teatro e cibo per un consumo responsabile", sarà proiettato il film-documentario di Jehane Noujaim e Mona Eldaief "SOLAR MAMAS" che racconta la storia di Rafea, la seconda moglie di un beduino che viene selezionata per frequentare il Barefoot College in India che offre alle donne analfabete di mezz'età e provenienti da comunità povere di tutto il mondo, la possibilità di seguire un corso di sei mesi per diventare ingegneri solari, senza bisogno di saper leggere, scrivere o capire l'inglese. A seguire, in collaborazione con Mandacarù onlus e nell'ambito della rassegna "Cinema e cibo: tutti nello stesso piatto" un breve dibattito e la degustazione del cous cous vegetariano.

Dall'altro lato l'azione del Comune di Villa Lagarina sul tema delle pari opportunità si concentrerà su una serie di iniziative volte a quella che viene definita l'educazione di genere. Eventi, seminari, spettacoli per far riflettere i nostri cittadini e per educare ogni generazione, a partire dai più piccoli, al superamento degli stereotipi di genere.

La battaglia contro la violenza sulle donne va giocata, infatti, a partire dall'educazione con un insegnamento libero dagli stereotipi che limitano la visione delle reali capacità e di conseguenza limitano possibilità di espressione e crescita. Gli stereotipi presenti nella nostra cultura rafforzano di continuo l'idea che la donna ha solamente due possibilità: rinunciare ad ogni aspirazione personale votandosi al ruolo di donna preconfezionato oppure rinunciare alla propria femminilità inseguendo il modello maschile. La terza opzione, quella di riuscire a conciliare la vita di donna con la vita professionale, viene vista troppo spesso come una strada difficile da percorrere.

A questo scopo è nell'intenzione dell'amministrazione comunale promuovere incontri, conferenze e dibattiti per dar luce alle storie di donne che hanno deciso di percorrere la terza strada e si sono affermate come donne nel mondo del lavoro, della politica, dell'arte. Inoltre in quest'ottica verrà avviata una collaborazione con le insegnanti dell'istituto comprensivo di Villa Lagarina per pensare, predisporre e condividere un percorso da proporre ai ragazzi fatto di letture, film, documentari, conferenze ed altri eventi sul tema della parità di genere.

EDUCAZIONE ALLA PACE, SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE, GEMELLAGGI (consigliera delegata Enrica ZANDONAI)

Pace e solidarietà internazionale

L'Amministrazione comunale intende continuare la collaborazione con il Coordinamento Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani riconfermando l'adesione allo stesso che ha portato negli scorsi anni a vari eventi e convegni nell'ambito della formazione, primo fra tutti quello dello scorso settembre in preparazione della Marcia per la pace. Si riconfermerà, dopo la positiva esperienza del 2014, il nostro appoggio allo stesso coordinamento nell'organizzazione della Marcia Perugia Assisi, anche con la partecipazione diretta di una delegazione di amministratori e cittadini, nonché la disponibilità all'adesione ad altri eventi per la promozione della pace e i diritti con una particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani.

L'impegno del Comune di Villa Lagarina poi si aggiungerà a quello del Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani nel portare avanti il tema scelto per i prossimi anni: I DIRITTI NEGATI. Partendo

dall'idea che "non si può costruire la pace e poi affermare i diritti, bensì è affermando i diritti che si può arrivare a una società di pace diffusa e duratura" l'Amministrazione comunale si impegnerà a mettere in campo azioni concrete per sconfiggere le forme di discriminazione e negazione di diritti motivate da un'appartenenza etnica, nazionale, religiosa, ideologica, etc.

Obiettivo per questo 2015 è inoltre quello di riprendere il lavoro iniziato nelle scorse consiliature con l'Associazione Trentino con i Balcani, un tavolo dove si incontrano tutte le espressioni della comunità trentina che intendono intraprendere rapporti di conoscenza, scambio e aiuto con le comunità del sud-est Europa. Nell'ambito dei vari progetti del tavolo, Villa Lagarina ha seguito negli anni passati le attività di scambio tra giovani trentini e giovani serbi e kosovari, anche grazie al lavoro dell'Associazione VillalnVita e del Tavolo giovani della destra Adige che nel 2010 misero in campo un progetto di scambio con i giovani di Kraljevo in Serbia e Pejë/Peć in Kosovo. Nostra volontà è di riprendere il cammino sulla strada già impostata nel passato, rafforzando i legami in essere e cercando di coinvolgere nuovi soggetti e nuove energie all'interno di questa relazione tra comunità.

Nel 2015 si intensificherà la collaborazione, peraltro già avviata negli scorsi anni, con l'Associazione Pace per Gerusalemme - Il Trentino e la Palestina tramite l'adesione del Comune all'associazione stessa. Il Comune si è reso disponibile ad offrire la propria partnership per il progetto denominato "Spiragli di Pace" che prevede, oltre ad attività da svolgere in Israele-Palestina, alcuni incontri e un convegno finale da effettuarsi in Trentino per far conoscere meglio la complessa realtà di quel delicato territorio soprattutto ai più giovani. È proprio in questa seconda parte del progetto che si inseriscono le attività che si prevede di fare a Villa Lagarina, attività che spazieranno dalle serate informative, alla proiezione di film/documentari, alla esposizione di mostre.

Si continuerà inoltre a lavorare con delle azioni mirate, come serate, incontri, corsi, rassegne e laboratori, con le varie associazioni del territorio impegnate nel campo della solidarietà internazionale per proseguire nel cammino della sensibilizzazione ed educazione alla pace e alla solidarietà.

Gemellaggi e partenariati

I rapporti con la municipalità di Bento Gonçalves, capitale brasiliana dell'uva e del vino in cui vivono i discendenti dei trentini che vi migrarono alla fine del 1800, già resi saldi da svariati anni di attività scaturite dalla sinergia con gli altri comuni partecipati al gemellaggio e la Comunità della Vallagarina verranno mantenuti e ulteriormente rinforzati.

È intenzione dell'Amministrazione comunale di creare i presupposti per ripetere iniziative come quelle svolte negli anni passati con i ragazzi brasiliani impegnati nel campo dell'istruzione alberghiera nonché ricercare le possibilità e le occasioni per rinsaldare i rapporti amicali che si sono costruiti, gli scambi socio-economici che ne sono derivati e che potrebbero aumentare.

Degno di nota l'evento organizzato nello scorso luglio durante il quale la delegazione brasiliana, composta tra gli altri dal Coral Tacchini Vale dos Vinhedos della zona di Bento Gonçalves, come ringraziamento per la calorosa ospitalità offertagli della nostra comunità, ci ha regalato una serata di musica, canzoni e riflessione sul tema dell'emigrazione e sull'importanza di mantenere i rapporti con il paese di origine.

Per quanto riguarda lo storico gemellaggio con il comune tedesco di Stockstadt am Rhein, avviato ormai più di vent'anni fa, va sottolineato che i rapporti sono stati mantenuti vivi in questi ultimi anni dall'iniziativa di singoli cittadini o di piccoli gruppi. Senza dubbio nel passato i rapporti creati tra le due comunità hanno avuto grande significato e importanza ma è nell'intenzione

dell'Amministrazione indagare se le motivazioni per cui il gemellaggio fu avviato sussistono ancora e se il rapporto con la succitata comunità tedesca continui ad avere ancora lo stesso significato.

Nuovi cittadini

Tutte le persone che hanno scelto di venire a vivere a Villa Lagarina portano con se un enorme bagaglio di diversità e peculiarità che rende ognuna di esse unica e importante per la nostra comunità. Villa Lagarina gode di un riconosciuto alto livello di convivenza e multiculturalismo dove l'integrazione dei cosiddetti nuovi cittadini è decisamente degna di nota.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di riuscire a valorizzare come risorse le persone che a Villa Lagarina sono arrivate da altri paesi perché solo il rispetto e la stima dell'altro ci garantiscono di vivere in una città di pace. In questa direzione proseguiremo nel lavorare per capire come aiutare i cittadini stranieri accolti nella nostra comunità e cosa essi possono offrire a tutti noi. Continueremo ad investire in incontri, eventi, manifestazioni come punto di partenza per creare coesione e garantire così quella pace sociale risultato della conoscenza e rispetto reciproco.

La festa dei popoli proposta nello scorso giugno, per esempio, oltre ad essere una vera e propria festa è stata l'occasione per crear un luogo dove incontrarsi e conoscersi, un luogo dove stare assieme e condividere la propria storia, con l'obiettivo di stimolare l'aggregazione della cittadinanza con le persone definite "nuovi cittadini".

Attraverso questi incontri si vuole trasmettere un profondo messaggio di condivisione e unione, momenti umanamente calorosi che consentano a tutti di vivere un pezzettino di mondo. Troppo spesso, purtroppo, nella vita di tutti i giorni non si riescono a trovare lo spazio e il tempo per condividere le proprie peculiarità e il proprio bagaglio di storia e di esperienza.

Gli interventi, le azioni concrete che il Comune di Villa Lagarina metterà in campo vogliono proprio essere questo: lo strumento per dare la possibilità ad ognuno di regalare alla comunità dei frammenti della propria cultura e del proprio Paese e lo strumento per costruire insieme un luogo dove incontrarsi per conoscersi e per condividere la propria unicità.

RAPPORTI CON CASTELLANO (consigliere delegato Gabriele MANICA)

In qualità di delegato frazionale di Castellano voglio continuare a pormi come punto di riferimento per i cittadini e le associazioni del territorio, per costruire e sviluppare una rete di servizi e facilitare la comunicazione con le istituzioni.

Attraverso il mio lavoro intendo promuovere e migliorare la qualità della vita, la sicurezza e le prestazioni dei servizi, sostenendo in particolar modo le fasce più deboli, sviluppando e dando continuità alle attività già avviate.

Durante l'anno continuerò a promuovere riunioni informative specifiche a favore della popolazione della frazione, incontri con la consulta frazionale, le associazioni e le varie realtà del territorio, in un'ottica di trasparenza e divulgazione dell'attività amministrativa.

Il punto di ascolto frazionale presso l'ex scuola elementare - aperto dalle 17:00 alle 18:00 ogni primo lunedì del mese e dalle 11:00 alle 12:00 ogni terza domenica del mese - ha registrato nei primi mesi dalla sua nascita una decina di contatti, relativi a diverse tipologie di richieste e servizi. È mia intenzione quindi proseguire questo servizio con l'obiettivo di favorire la risoluzione dei problemi e dei disagi segnalati dal cittadino ma anche di raccogliere suggerimenti e apprezzamenti.

RAPPORTI CON PEDERSANO (consigliera delegata Cecilia PETROLI)

Come consigliera con delega ai rapporti con la popolazione della frazione di Pedersano, per l'anno 2015 mi impegnerò nel cercare di avvicinare i cittadini e le cittadine al loro municipio. In questo breve periodo del mio incarico ho percepito, infatti, come vi sia un bisogno dei cittadini di rapportarsi direttamente con l'amministrazione comunale ma che spesso la ritrosia o anche solamente la pigrizia impediscono che ciò avvenga.

Per questo ritengo che il ruolo affidatomi sia particolarmente importante, lavorerò per diventare una presenza riconoscibile sul territorio che cerca di facilitare le relazioni tra paese e governo del municipio. A tale proposito istituirò presso il Centro civico un punto d'ascolto, aperto dalle 18:00 alle 19:00 ogni primo e terzo mercoledì, per raccogliere suggerimenti, bisogni o anche lamentele e critiche di chiunque vorrà liberamente incontrarmi.

Mi farò infine interprete per facilitare momenti informativi con la sindaco e la giunta in merito ad alcuni lavori pubblici in partenza nel corso dell'anno, in particolare l'avvio del primo lotto del parco pubblico sopra la chiesa e l'installazione del semaforo per l'attraversamento della provinciale in corrispondenza di via Degasperi e via S. Antonio.

RAPPORTI CON VILLA LAGARINA E PIAZZO (sindaca Romina BARONI)

Le relazioni con i cittadini, le consulte frazionali, le associazioni e le varie realtà delle due frazioni sono tenute direttamente in capo alla sindaca che riceve su appuntamento e promuove autonomamente incontri e consultazioni.

Villa Lagarina, 1 marzo 2015

La GIUNTA COMUNALE e i CONSIGLIERI DELEGATI